

## 711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2017

### **TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

#### **DATI ANAGRAFICI**

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Numero REA: RM - 803107

Codice fiscale: 04786421000

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

#### **Indice**

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	36
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	45
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE .....	62
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI .....	67
Capitolo 6 - DICHIARAZIONE DI CARATTERE NON FINANZIARIO .....	72
Capitolo 7 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZ. ORGANISMO DI VIGILANZA )	88

## **TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.**

### Bilancio di esercizio al 31-12-2017

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	ROMA
<b>Codice Fiscale</b>	04786421000
<b>Numero Rea</b>	ROMA 803107
<b>P.I.</b>	04786421000
<b>Capitale Sociale Euro</b>	1.318.941 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' PER AZIONI
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	811000
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
<b>I - Immobilizzazioni immateriali</b>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	7.267	13.987
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	3.054	3.332
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.918	10.204
Totale immobilizzazioni immateriali	12.239	27.523
<b>II - Immobilizzazioni materiali</b>		
1) terreni e fabbricati	1.263.813	0
2) impianti e macchinario	108.195	1.056
3) attrezzature industriali e commerciali	17.964	8.646
4) altri beni	20.817	22.243
5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	1.410.789	31.945
<b>III - Immobilizzazioni finanziarie</b>		
<b>2) crediti</b>		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	93	93
Totale crediti verso altri	93	93
Totale crediti	93	93
3) altri titoli	1.251.250	1.250.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.251.343	1.250.093
Totale immobilizzazioni (B)	2.674.371	1.309.561
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>I - Rimanenze</b>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.304	30.009
3) lavori in corso su ordinazione	97.637	240.860
Totale rimanenze	131.941	270.869
<b>II - Crediti</b>		
<b>1) verso clienti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.162.931	1.620.230
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale crediti verso clienti	2.162.931	1.620.230
<b>5-bis) crediti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.947	1.229
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	101.480
Totale crediti tributari	16.947	102.709
<b>5-ter) imposte anticipate</b>	77.131	68.019
<b>5-quater) verso altri</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	47.713	376.207

v.2.6.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale crediti verso altri</b>	<b>47.713</b>	<b>376.207</b>
<b>Totale crediti</b>	<b>2.304.722</b>	<b>2.167.165</b>
<b>III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</b>		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
<b>IV - Disponibilità liquide</b>		
1) depositi bancari e postali	5.109.516	5.887.114
3) danaro e valori in cassa	2.399	1.506
Totale disponibilità liquide	5.111.915	5.888.620
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>7.548.578</b>	<b>8.326.654</b>
D) Ratei e risconti	51.710	34.369
<b>Totale attivo</b>	<b>10.274.659</b>	<b>9.670.584</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	1.318.941	1.318.941
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	114.364	107.413
V - Riserve statutarie	2.020.435	1.888.369
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva avanzo di fusione	318.841	348.131
Varie altre riserve	74.151	44.860
Totale altre riserve	392.992	392.991
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	71.278	139.017
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(57.463)	(39.544)
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>3.860.547</b>	<b>3.807.187</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	307.422	268.821
<b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>	<b>307.422</b>	<b>268.821</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>2.921.276</b>	<b>2.642.521</b>
<b>D) Debiti</b>		
<b>6) acconti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	75.810	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale acconti</b>	<b>75.810</b>	<b>0</b>
<b>7) debiti verso fornitori</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.518.394	1.371.246
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti verso fornitori</b>	<b>1.518.394</b>	<b>1.371.246</b>
<b>12) debiti tributari</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	149.310	146.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
<b>Totale debiti tributari</b>	<b>149.310</b>	<b>146.952</b>
<b>13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	604.719	617.613

v.2.6.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	604.719	617.613
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	834.754	809.152
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	-
Totale altri debiti	834.754	809.152
Totale debiti	3.182.987	2.944.963
E) Ratei e risconti	2.427	7.092
Totale passivo	10.274.659	9.670.584

## Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.006.160	13.184.440
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(143.223)	(38.716)
<b>5) altri ricavi e proventi</b>		
contributi in conto esercizio	35.500	0
altri	0	15.669
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>35.500</b>	<b>15.669</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>13.898.437</b>	<b>13.161.393</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	708.068	594.987
7) per servizi	2.672.695	2.364.131
8) per godimento di beni di terzi	160.645	182.442
9) per il personale		
a) salari e stipendi	6.972.283	6.770.595
b) oneri sociali	2.002.266	1.959.412
c) trattamento di fine rapporto	471.966	455.008
e) altri costi	665	282
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>9.447.180</b>	<b>9.185.297</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	14.235	25.898
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	37.013	13.304
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	4.425	0
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>55.673</b>	<b>39.202</b>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.295)	18.403
14) oneri diversi di gestione	730.820	559.711
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>13.770.786</b>	<b>12.944.173</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>127.651</b>	<b>217.220</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
15) proventi da partecipazioni		
altri	0	18.200
<b>Totale proventi da partecipazioni</b>	<b>0</b>	<b>18.200</b>
16) altri proventi finanziari		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.250	0
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	16.373	22.038
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>16.373</b>	<b>22.038</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>17.623</b>	<b>22.038</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	41	32
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>41</b>	<b>32</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>17.582</b>	<b>40.206</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie</b>		
<b>Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>145.233</b>	<b>257.426</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	83.276	97.574

v.2.6.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

---

imposte relative a esercizi precedenti	(209)	(412)
imposte differite e anticipate	(9.112)	21.247
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	73.955	118.409
21) Utile (perdita) dell'esercizio	71.278	139.017

## Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2017	31-12-2016
<b>Rendiconto finanziario, metodo indiretto</b>		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	71.278	139.017
Imposte sul reddito	73.955	118.409
Interessi passivi/(attivi)	(17.582)	(18.200)
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	127.651	239.226
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	523.966	455.008
Ammortamenti delle immobilizzazioni	51.248	39.202
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	4.425	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	579.639	494.210
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	707.290	733.436
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	138.928	57.119
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(542.701)	137.190
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	147.148	12.312
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(17.341)	6.177
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.665)	244
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	517.879	(188.525)
Totale variazioni del capitale circolante netto	239.248	24.517
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	946.538	757.953
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.582	(25.170)
(Imposte sul reddito pagate)	(95.812)	(118.409)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(206.612)	(180.258)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(284.842)	(323.837)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	661.696	434.116
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1.415.949)	(14.720)
Disinvestimenti	92	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.376)	(15.041)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(1.250)	(1.250.000)
Disinvestimenti	0	39.098
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	0

v.2.6.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.420.483)	(1.240.663)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(17.918)	(11.138)
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(17.918)	(11.138)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(776.705)	(817.685)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.887.114	6.704.641
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	1.506	1.664
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.888.620	6.706.305
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	5.109.516	5.887.114
Danaro e valori in cassa	2.399	1.506
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	5.111.915	5.888.620
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

### Nota integrativa, parte iniziale

#### Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2017

##### **PREMESSA**

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità nella loro versione revisionata nel 2017.

In particolare, il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il presente bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto economico, dal Rendiconto Finanziario, dalla presente Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art.2427 del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs.139 /2015), dalle disposizioni del D. Lgs. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge. Inoltre, come previsto dalla nuova disciplina, non sono rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservazione abbia effetti irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è redatto in unità di euro. Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati all'apposita riserva di patrimonio netto. In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423-ter del codice civile, è stato indicato, per ciascuna voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

##### **CRITERI DI REDAZIONE**

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;

- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le miglione su beni di terzi sono ammortizzate in base alla durata residua dei contratti di locazione.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

#### **Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature industriali e commerciali: 35%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

### ***Titoli immobilizzati***

I titoli di debito immobilizzati, sono stati valutati al costo specificamente sostenuto.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Il costo di tali rimanenze è determinato con il metodo del costo medio. I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio dello stato di avanzamento, tenendo comunque conto di eventuali perdite a finire già conosciute.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti non sono stati valutati con il criterio del costo ammortizzato ma sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo in quanto hanno scadenza inferiore ai 12 mesi.

### ***Crediti tributari e attività per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

#### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

#### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi futuri.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

#### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

#### **Debiti**

I debiti non sono stati valutati secondo il criterio del costo ammortizzato ma sono stati rilevati al valore nominale in quanto inferiori ai 12 mesi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

#### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

## Nota integrativa, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

#### Immobilizzazioni

##### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a €12.239 (€27.523 nel precedente esercizio).

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>								
Costo	0	0	319.961	5.000	0	0	50.172	375.133
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	305.974	1.668	0	0	39.968	347.610
Valore di bilancio	0	0	13.987	3.332	0	0	10.204	27.523
<b>Variazioni nell'esercizio</b>								
Incrementi per acquisizioni	0	0	3.376	0	0	0	0	3.376
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	46.329	46.329
Ammortamento dell'esercizio	0	0	10.096	278	0	0	3.861	14.235
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	41.904	41.904
Totale variazioni	0	0	(6.720)	(278)	0	0	(8.286)	(15.284)
<b>Valore di fine esercizio</b>								
Costo	0	0	323.337	5.000	0	0	3.843	332.180
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	316.070	1.946	0	0	1.925	319.941
Valore di bilancio	0	0	7.267	3.054	0	0	1.918	12.239

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"**

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 1.918 si riferisce esclusivamente a spese di manutenzione straordinaria su uffici in locazione.

**Immobilizzazioni materiali**

**Immobilizzazioni materiali**

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.410.789 (€ 31.945 nel precedente esercizio).

**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>						
Costo	0	11.635	84.989	268.282	0	364.906
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	10.579	76.343	246.038	0	332.960
Valore di bilancio	0	1.056	8.646	22.243	0	31.945
<b>Variazioni nell'esercizio</b>						
Incrementi per acquisizioni	1.278.034	113.291	16.513	8.111	0	1.415.949
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	920	0	920
Ammortamento dell'esercizio	14.221	6.152	7.195	9.445	0	37.013
Altre variazioni	0	0	0	828	0	828
Totale variazioni	1.263.813	107.139	9.318	(1.426)	0	1.378.844
<b>Valore di fine esercizio</b>						
Costo	1.278.034	124.926	101.502	275.473	0	1.779.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.221	16.731	83.538	254.656	0	369.146
Valore di bilancio	1.263.813	108.195	17.964	20.817	0	1.410.789

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

**Terreni e fabbricati**

In data 17.05.2017 è stato acquistato un immobile a Torino in via Perugia n. 62 adibito ad ufficio al prezzo di 1.100.000. Ai fini dell'ammortamento in ottemperanza all'OIC 16 è stato scorporato il valore del terreno utilizzando il calcolo forfettario del 20% da attribuire al terreno in linea con la norma fiscale. L'ammortamento è stato calcolando sul costo al netto del terreno.

**Composizione della voce "Altri beni"**

La voce "Altri beni" pari a € 20.817 si riferisce a mobili e arredi e macchine elettroniche non ancora interamente ammortizzate.

## Immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1.251.250 (€ 1.250.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
<b>Valore di inizio esercizio</b>	
<b>Costo</b>	1.250.000
<b>Valore di bilancio</b>	1.250.000
<b>Variazioni nell'esercizio</b>	
<b>Altre variazioni</b>	1.250
<b>Totale variazioni</b>	1.250
<b>Valore di fine esercizio</b>	
<b>Costo</b>	1.251.250
<b>Valore di bilancio</b>	1.251.250

### ***Titoli di debito – polizza di capitalizzazione***

E' stata sottoscritta una polizza di capitalizzazione con la Società Cattolica di assicurazione, contratto di capitalizzazione finanziaria n. 106855, decorrenza 28.12.2016 capitale iniziale di versamento 1.248.388, spese 1.612. L'importo al 31.12.2017 iscritto in bilancio é di Euro 1.251.250,00, la durata del contratto è 10 anni, tasso rendimento finanziario 2% (rendimento anno costante indicativo), tasso minimo garantito 0,10%; riserva matematica al 31.12.2017 Euro 1.248.581.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

### **Crediti immobilizzati**

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a €93 (€93 nel precedente esercizio).

Trattasi di depositi cauzionali per utenze.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

### **Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value**

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, non ci sono immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

## **Attivo circolante**

### **ATTIVO CIRCOLANTE**

## Rimanenze

### **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono rappresentate da materiali utilizzati per le pulizie e le manutenzioni, dislocati tra le diverse unità locali presso i soci sul territorio nazionale.

Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione sono rappresentate da commesse di ingegneria di durata pluriennale commissionate dai soci camere di commercio.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a €131.941 (€270.869 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	30.009	4.295	34.304
<b>Lavori in corso su ordinazione</b>	240.860	(143.223)	97.637
<b>Totale rimanenze</b>	270.869	(138.928)	131.941

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

### **Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a €2.304.722 (€2.167.165 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi /svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	2.196.454	0	2.196.454	33.523	2.162.931
Crediti tributari	16.947	0	16.947		16.947
Imposte anticipate			77.131		77.131
Verso altri	47.713	0	47.713	0	47.713
<b>Totale</b>	<b>2.261.114</b>	<b>0</b>	<b>2.338.245</b>	<b>33.523</b>	<b>2.304.722</b>

La voce "Crediti verso clienti" è così composta:

Descrizione	Importo
Crediti v/clienti	2.184.785
Fondo svalutazione crediti	- 33.523
Fatture da emettere	600.785
Fatture da emettere per note di conguaglio soci	41.019
Note credito da emettere per conguaglio soci	-630.135
<b>Totale</b>	<b>2.162.931</b>

La voce "Crediti tributari" è così composta:

--	--

Descrizione	Importo
Credito Ires	12.791
Erario c/rimborsi	4.156
<b>Totale</b>	<b>16.947</b>

La voce "Crediti verso altri", è costituita principalmente da crediti verso Inarcassa e da crediti verso dipendenti per anticipo trasferte.

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

##### Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

I crediti verso clienti iscritti in bilancio hanno scadenza non superiore ai 12 mesi, e non incorporano, pertanto, alcuna componente finanziaria. Non ci sono crediti con scadenza superiore ai cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.620.230	542.701	2.162.931	2.162.931	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	102.709	(85.762)	16.947	16.947	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	68.019	9.112	77.131			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	376.207	(328.494)	47.713	47.713	0	0
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>2.167.165</b>	<b>137.557</b>	<b>2.304.722</b>	<b>2.227.591</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

#### Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La voce "Crediti verso altri", è pari ad € 47.713, ( € 376.207 nel precedente esercizio) la riduzione è dovuta principalmente al giroconto della caparra confirmatoria di € 330.000 a fronte della stipula del contratto per l'acquisto dell'Immobile in via Perugia n. 62 a Torino. L'atto si è perfezionato nel mese di maggio 2017.

##### Crediti - Ripartizione per area geografica

I crediti iscritti in bilancio sono esclusivamente nazionali.

#### Disponibilità liquide

##### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a €5.111.915 (€5.888.620 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.887.114	(777.598)	5.109.516

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.506	893	2.399
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>5.888.620</b>	<b>(776.705)</b>	<b>5.111.915</b>

## Ratei e risconti attivi

### RATEI E RISCONTI ATTIVI

I risconti attivi sono pari a €51.710 (€34.369 nel precedente esercizio). Non sono presenti risconti attivi con scadenza superiore ai cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	34.369	17.341	51.710
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>34.369</b>	<b>17.341</b>	<b>51.710</b>

#### Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	polizze assicurative	22.739
	canoni assistenza	5.240
	spese telefoniche	825
	affitto uffici	1.185
	attrezzature pluriennali	13.382
	altri	8.339
Totale		51.710

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

##### PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €3.860.547 (€3.807.187 nel precedente esercizio). Ai sensi di quanto disposto dal terzo comma dell'art. 2357 del Codice Civile.

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	1.318.941	0	0	0	0	0		1.318.941
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	-	-	-	-	-		0
Riserve di rivalutazione	0	-	-	-	-	-		0
Riserva legale	107.413	0	0	6.951	0	0		114.364
Riserve statutarie	1.888.369	0	0	132.066	0	0		2.020.435
Altre riserve								
Riserva avanzo di fusione	348.131	0	0	0	29.290	0		318.841
Varie altre riserve	44.860	0	0	29.291	0	0		74.151
Totale altre riserve	392.991	0	0	29.291	29.290	0		392.992
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-	-	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-	-	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	139.017	0	(139.017)	0	0	0	71.278	71.278
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-	-	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(39.544)	0	0	(17.919)	0	0		(57.463)
Totale patrimonio netto	3.807.187	0	(139.017)	150.389	29.290	0	71.278	3.860.547

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva conguaglio prezzo azioni soci recedenti	74.151
Totale	74.151

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	1.318.941	0	0	0
Riserva legale	99.368	0	0	8.045
Riserve statutarie	1.735.514	0	0	152.855
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	366.338	0	0	0
Varie altre riserve	26.651	0	0	18.209
Totale altre riserve	392.989	0	0	18.209
Utile (perdita) dell'esercizio	160.901	0	-160.901	0
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	-28.406	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.679.307	0	-160.901	179.109

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		1.318.941
Riserva legale	0	0		107.413
Riserve statutarie	0	0		1.888.369
Altre riserve				
Riserva avanzo di fusione	-18.207	-36.414		348.131
Varie altre riserve	0	0		44.860
Totale altre riserve	-18.207	-36.414		392.991
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	139.017	139.017
Riserva negativa per azioni proprie di portafoglio	0	-11.138		-39.544
Totale Patrimonio netto	-18.207	-47.552	139.017	3.807.187

## Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

### Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.318.941	CAPITALE		0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0			-	-	-
Riserve di rivalutazione	0			-	-	-
Riserva legale	114.364	UTILI	B	114.364	0	0

v.2.6.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Riserve statutarie	2.020.435	UTILI	A,B,D	2.020.435	0	0
Altre riserve						
Riserva avanzo di fusione	318.841	UTILI	A, B	318.841	0	0
Varie altre riserve	74.151		A,B,D	74.151	0	0
Totale altre riserve	392.992			392.992	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0			-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(57.463)			0	0	0
<b>Totale</b>	<b>3.789.269</b>			<b>2.527.791</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Quota non distribuibile</b>				<b>2.527.791</b>		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Si precisa che la riserva statutaria, non è disponibile per la parte corrispondente all'ammontare della Riserva Negativa Azioni Proprie al fine di aumentare il capitale sociale a titolo gratuito; acquistare altre azioni proprie, coprire perdite, calcolare il limite quantitativo di emissione di obbligazioni

La riserva "avanzo da fusione" è così composta:

	Descrizione	Importo
1	Riserva avanzo di fusione	199.161
2	Riserva avanzo di concambio	119.679

Vi ricordiamo che ai sensi dell'art. 34.2 dello Statuto, la Società non può distribuire utili sotto qualsiasi forma ai consorziati. Le riserve statutarie accolgono, per contro, il Fondo Investimenti Futuri, che ammonta, al 31 dicembre 2017, ad euro 2.020.435 e che potrebbe essere utilmente impiegato al fine di sviluppare progetti che siano ritenuti d'interesse e utilità per la generalità dei soci.

Ai sensi delle modifiche apportate dal Dlgs 139/2015 le azioni proprie non sono più iscritte nello stato patrimoniale ma iscritte a diretta riduzione del Patrimonio netto alimentando l'apposita riserva negativa per azioni proprie in portafoglio.

Come esplicitato nella relazione sulla gestione la società nel corso dell'esercizio ha acquistato al valore nominale nr. 34.459 azioni al valore nominale per euro 0,52, in ottemperanza a quanto disposto dalla Assemblea del 16 dicembre 2015 che ha deliberato il rimborso ai soci uscenti a seguito delle richieste di cessazione della partecipazione formulate da una minoranza di soci ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 569 L. 147/2013 e successive modifiche e integrazioni. L'ammontare in bilancio di azioni proprie è pari ad euro 57.463.

## Fondi per rischi e oneri

### FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi €307.422 (€268.821 nel precedente esercizio).

In particolare la voce è costituita dal fondo, prudentemente stanziato e ritenuto congruo, a fronte dei rischi indotti da possibili contenziosi e cause legali.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	268.821	268.821
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	52.000	52.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	13.400	13.400
Altre variazioni	0	0	0	1	1
Totale variazioni	0	0	0	38.601	38.601
Valore di fine esercizio	0	0	0	307.422	307.422

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

### TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi €2.921.276 (€2.642.521 nel precedente esercizio).

La voce - Accantonamenti - comprende le quote TFR maturate per il personale che ha mantenuto il TFR in azienda comprensive della quota rivalutazione del fondo calcolata secondo le vigenti disposizioni normative.

La voce - Utilizzi - comprende le liquidazioni del TFR relativamente ad anticipi o cessazione del rapporto di lavoro e il pagamento dell'imposta sostitutiva.

Per il personale che non ha mantenuto il TFR in azienda si è provveduto ad effettuare gli accantonamenti ai relativi fondi prescelti, la contropartita di debito è esposta nei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale relativamente alla quota periodica ancora da liquidare al 31.12.2017. I principali accantonamenti sono di seguito elencati:

- Fondi integrativi NEGRI: € 14.434;
- Fondi integrativi BESUSSO: € 2.338;
- Fondi integrativi PASTORE: € 2.634;
- Fondi integrativi ASIM: €1.830;
- Fondi integrativi FONTE: € 1.145;

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.642.521
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	471.966
Utilizzo nell'esercizio	193.211
Totale variazioni	278.755
Valore di fine esercizio	2.921.276

## Debiti

## DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi €3.182.987 (€2.944.963 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Acconti	0	75.810	75.810
Debiti verso fornitori	1.371.246	147.148	1.518.394
Debiti tributari	146.952	2.358	149.310
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	617.613	-12.894	604.719
Altri debiti	809.152	25.602	834.754
Totale	2.944.963	238.024	3.182.987

I debiti verso fornitori sono debiti di carattere commerciale.

Gli altri debiti sono costituiti principalmente da debiti verso dipendenti per ratei da liquidare.

## Variazioni e scadenza dei debiti

### Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma

1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Acconti	0	75.810	75.810	75.810	0	0
Debiti verso fornitori	1.371.246	147.148	1.518.394	1.518.394	0	0
Debiti tributari	146.952	2.358	149.310	149.310	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	617.613	(12.894)	604.719	604.719	0	0
Altri debiti	809.152	25.602	834.754	834.754	0	0
Totale debiti	2.944.963	238.024	3.182.987	3.182.987	0	0

## Suddivisione dei debiti per area geografica

### Debiti - Ripartizione per area geografica

I debiti sono interamente costituiti verso creditori nazionali.

## Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427,

comma 1 numero 6 del codice civile:

v.2.6.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Acconti	75.810	75.810
Debiti verso fornitori	1.518.394	1.518.394
Debiti tributari	149.310	149.310
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	604.719	604.719
Altri debiti	834.754	834.754
<b>Totale debiti</b>	<b>3.182.987</b>	<b>3.182.987</b>

## Ratei e risconti passivi

### RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi €2.427 (€7.092 nel precedente esercizio). Non sono presenti ratei passivi con scadenza superiore ai cinque anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.092	(4.665)	2.427
<b>Totale ratei e risconti passivi</b>	<b>7.092</b>	<b>(4.665)</b>	<b>2.427</b>

#### Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	manutenzioni	2.427
Totale		2.427

## Nota integrativa, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

## Valore della produzione

### VALORE DELLA PRODUZIONE

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizi Ingegneria	1.285.860
Ricavi servizi Global Service	13.301.972
Rettifiche conguagli ai soci	(581.672)
<b>Totale</b>	<b>14.006.160</b>

### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.006.160
<b>Totale</b>	<b>14.006.160</b>

#### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi €35.500 (€15.669 nel precedente esercizio).

Il Contributo è relativo al Fondo Impresa per finanziamento costi di formazione del personale.

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	0	35.500	35.500
Altri			
Altri ricavi e proventi	15.669	-15.669	0
Totale altri	15.669	-15.669	0
Totale altri ricavi e proventi	15.669	19.831	35.500

## Costi della produzione

### COSTI DELLA PRODUZIONE

#### Per materie prime, sussidiarie e di consumo

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono iscritti nel conto economico per Euro 708.068 (Euro 594.987 nel precedente esercizio).

#### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 2.672.695 (€ 2.364.131 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Costi per servizi Ingegneria	472.121	-81.178	390.943
Costi per servizi Global Service	1.501.710	320.357	1.822.067
Costi per servizi generali	390.300	69.385	459.685
<b>Totale</b>	<b>2.364.131</b>	<b>308.564</b>	<b>2.672.695</b>

#### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 160.645 (€182.442 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	102.152	-15.376	86.776
Altri	80.290	-6.421	73.869
<b>Totale</b>	<b>182.442</b>	<b>-21.797</b>	<b>160.645</b>

#### Costi per il personale

I costi del personale sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 9.447.180 (Euro 9.185.297 nel precedente esercizio).

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi €730.820 (€ 559.711 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Imposte di bollo	3.586	372	3.958
ICI/IMU	0	8.913	8.913
IVA indetraibile	516.131	151.040	667.171
Diritti camerali	15.515	-4.322	11.193
Altri oneri di gestione	24.479	15.106	39.585
Totale	559.711	171.109	730.820

## Proventi e oneri finanziari

### PROVENTI E ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari sono principalmente costituiti da:

- Interessi attivi su titoli Euro 1.250
- Interessi attivi bancari Euro 7.352
- interessi attivi su rimborso imposte euro 8.826.

### Composizione dei proventi da partecipazione

#### Proventi da partecipazione

Non ci sono proventi da partecipazioni.

### Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

#### Oneri finanziari

l'ammontare degli oneri finanziari è pari a 41 euro.

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

### IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale /trasparenza fiscale
IRES	43.256	0	0	9.112	
IRAP	40.020	-209	0	0	
Totale	83.276	-209	0	9.112	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita e sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate'.

## Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
<b>A) Differenze temporanee</b>	
Totale differenze temporanee deducibili	321.380
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	(321.380)
<b>B) Effetti fiscali</b>	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(68.019)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(9.112)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(77.131)

## Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondi rischi ed oneri	268.822	38.600	307.422	24,00%	73.781	0,00%	0
Certificazione bilancio	11.005	(1.005)	10.000	24,00%	2.400	0,00%	0
Imposte di bollo virtuale pagamento aprile 2018	3.586	372	3.958	24,00%	950	0,00%	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

### Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

### Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	145.233	
Onere fiscale teorico (%)	24%	34.856
<b>Differenze permanenti in aumento senza determinazione imposte anticipate</b>		
Spese telefoniche	6.956	
costi auto	3.609	
Altre ineducibilità	15.362	

v.2.6.3

TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

Imu	7.130	
<b>Differenze temporanee in aumento /diminuzione</b>		
Certificazione Bilancio 2017	10.000	
Certificazione bilancio anno 2016	-11.005	
Accantonamento fondo rischi	52.000	
Utilizzo fondo rischi	-13.400	
Imposta di bollo non pagata nel 2017	3.958	
Imposta di bollo pagata nel 2017	-3.586	
<b>Differenze in diminuzione</b>		
Deduzione irap costo del personale	29.214	
Maxiammortamenti	5.230	
Altre variazioni	1.580	
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>180.233</b>	
<b>IRES 2017</b>		<b>43.256</b>

## Nota integrativa, altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

#### Dati sull'occupazione

##### Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	63
Operai	341
Totale Dipendenti	410

#### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

##### Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	101.000	16.000

#### Compensi al revisore legale o società di revisione

##### Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	10.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	10.000

#### Categorie di azioni emesse dalla società

##### Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
azioni ordinarie	2.536.425	3.183.941	0	0	2.536.425	3.183.941
<b>Totale</b>	<b>2.536.425</b>	<b>3.183.941</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2.536.425</b>	<b>3.183.941</b>

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### Garanzie

Vengono di seguito dettagliati i beneficiari delle garanzie rilasciate dalla società:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
FIDEIUSSIONI	35.000	0	-35.000
- ad altre imprese	35.000	0	-35.000

Le fideiussioni erano costituite da nr. 1 polizza assicurativa a garanzia del contratto di affitto di Torino scaduto a maggio 2017; regolarmente estinta.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

### Operazioni con parti correlate

La società essendo consortile presta esclusivamente attività con i propri soci sulla base dei corrispettivi che diano copertura ai costi sostenuti.

## Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

### Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In data 24 gennaio 2018 la società, con protocollo nr. 0007234, ha provveduto a depositare presso l'ANAC la richiesta di iscrizione all' Albo delle società "in house" così come previsto dal D.lgs 175/2016 e dal D. Lgs. 50/2016 (nuovo codice degli appalti). Si attendono quindi gli esiti dell'istruttoria a tutt'oggi in corso da parte dell'Autorità.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

### Destinazione del risultato d'esercizio

Confidiamo nel Vostro accordo sui criteri adottati per la redazione del bilancio al 31.12.2017 e Vi invitiamo ad approvare la relazione sulla gestione, lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa al 31 dicembre 2017 così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;

Destinazione dell'utile d'esercizio

Proponiamo all'Assemblea di:

1. destinare il 5% dell'utile dell'esercizio a Riserva Legale per un importo pari a Euro 3.563;
2. destinare al Fondo Investimenti Futuri il residuo importo di Euro 67.715.

## **Nota integrativa, parte finale**

Firmato in originale da:

**Per il Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente

(Lorenzo Tagliavanti)

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

### **Dichiarazione di conformità**

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

*Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

**TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**  
**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

28

**TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.**

Roma – Piazza Sallustio n. 21

Capitale Sociale Euro 1.318.941,00 i.v.

Registro delle Imprese di Roma e Codice Fiscale nr. 04786421000

***VERBALE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 11 MAGGIO 2018***

Addì 11 maggio, alle ore 12:00, presso la sede legale della società in Piazza Sallustio 21 - ROMA, si è tenuta, regolarmente convocata, l'Assemblea Ordinaria dei Soci per discutere e deliberare sul seguente

***Ordine del Giorno***

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2017 e relazioni accompagnatorie; deliberazioni inerenti;

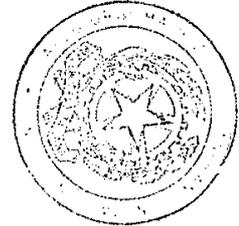
Apri la riunione il Presidente, dott. Lorenzo Tagliavanti, il quale constata e dà atto che:

sono presenti o rappresentati nr. 21 soci portatori di nr. 2.108.397 azioni del valore nominale di euro 0,52 cadauna sulle 2.536.425 costituenti l'intero capitale sociale, pari al 83,125 % dello stesso capitale sociale ed una percentuale pari al 86,87 % dei soci aventi diritto di voto. Di seguito si elencano analiticamente le generalità dei soci partecipanti alla assemblea e la percentuale di partecipazione al capitale di ciascuno:

1. CCIAA di Alessandria, in persona del Dott. Marco Conte munito di delega, portatore di n.ro 76.513 azioni pari allo 3,017%
2. CCIAA di Asti, in persona del Dott. Marco Conte munito di delega, portatore di n.ro 7.604 azioni pari allo 0,300%

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

29



3. CCIAA di Bergamo, in persona della Dott.ssa Laura Magagnini, presente in videoconferenza, portatrice di n.ro 12.731 azioni pari allo 0,502%
4. CCIAA di Biella e Vercelli, in persona del Dott. Marco Conte munito di delega, portatore di n.ro 9.687 azioni pari allo 0,382%
5. CCIAA di Bologna, in persona del Dott. Marco Conte munito di delega, portatore di n.ro 44.502 azioni pari allo 1,755%
6. CCIAA di Cuneo, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 14.163 azioni pari allo 0,558%
7. CC Metropolitana di Milano-Monza-Brianza-Lodi, in persona della Dott.ssa Laura Magagnini, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 507.393 azioni pari al 20,004%
8. CCIAA di Padova, in persona del Dott. Stefano Boaretto presente in videoconferenza, munito di delega, portatore di n.ro 178.311 azioni pari al 7,030%
9. CCIAA di Parma, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 9.385 azioni pari allo 0,370%
10. CCIAA di Pavia, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 7.788 azioni pari allo 0,307%
11. CCIAA di Pordenone, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 1.858 azioni pari allo 0,073%
12. CCIAA di Reggio Emilia, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 11.014 azioni pari allo 0,434%
13. CCIAA di Roma, in persona del Dott. Maurizio Rea, munito di delega, portatore di n.ro 355.789 azioni pari allo 14,027%
14. CCIAA di Sondrio, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 58 azioni pari allo 0,002%

**TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**  
**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

30

15. CCIAA di Torino, in persona del Dott. Marco Conte, munito, di delega, portatrice di numero 521.684 azioni pari al 20,568%
16. CCIAA di Treviso - Belluno, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 9.184 azioni pari allo 0,362%
17. CCIAA di Venezia, Rovigo, Delta Lagunare, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 1.317 azioni pari allo 0,052%
18. CCIAA di Verona, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 3.364 azioni pari allo 0,133%
19. CCIAA di Vicenza, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 33.373 azioni pari allo 1,316%
20. Unioncamere Lombardia, in persona della Dott.ssa Laura Magagnini, presente in videoconferenza, munita di delega, portatrice di n.ro 16.365 azioni pari al 0,645%
21. Unioncamere Nazionale, in persona del Dott. Marco Conte, munito di delega, portatore di n.ro 286.314 azioni pari al 11,288%

Oltre al Presidente, per il Consiglio di Amministrazione, è presente l'Amministratore Delegato Paolo Bertolino; risultano assenti giustificati gli altri consiglieri.

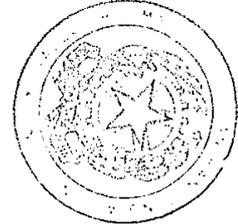
Sono presenti per il Collegio Sindacale i sindaci Margherita Spaini e Simone Bruno, ha giustificato la propria assenza il Presidente Marco Caviglioli.

Il Presidente dichiara pertanto l'assemblea validamente costituita e quindi atta a deliberare, per cui, invitato il Direttore Generale Paolo Laselva a redigere il verbale della riunione, apre i lavori.

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

31

- 1) Bilancio al 31 dicembre 2017 e relazioni accompagnatorie;  
deliberazioni inerenti



Il Presidente Tagliavanti cede la parola al dott. Laselva che sintetizza ai presenti gli aspetti salienti riferiti al bilancio 2017.

Il dott. Laselva evidenzia che il consuntivo 2017 esprime un andamento in linea con le previsioni già anticipate nel preconsuntivo redatto in occasione della redazione della relazione semestrale trasmessa ai soci lo scorso mese di settembre; il volume di affari, prima dei conguagli ai soci, ha infatti superato i 14,5 milioni di euro con un incremento percentuale del 5,6% rispetto al 2016 ed il risultato netto, dopo le imposte, evidenzia un avanzo di gestione netto pari ad € 71.278, in linea con le finalità della società consortile.

Con riferimento all'andamento dei singoli settori operativi di servizi offerti ai soci si è registrato un incremento dei servizi di global service in valore percentuale del 5,8%; di contro si è rilevata una riduzione dei servizi di ingegneria e di consulenza sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08) pari ad una quota percentuale del -19,7%. L'andamento negativo è giustificato sulla base di un trend fluttuante della domanda che alterna incrementi, quale ad esempio quello dell'esercizio precedente, a decrementi strettamente correlati alle richieste dei soci; a ciò si aggiunge anche l'effetto di ritardi nei tempi di gestione di alcune commesse, che portano anche ad un posticipo nella esecuzione delle attività e quindi nella iscrizione dei ricavi stessi.

I servizi di global service a canone hanno, di contro, registrato un incremento del +2,2%; il lieve incremento è da leggersi tuttavia in chiave maggiormente positiva di quanto effettivamente esprima il valore assoluto dell'incremento. L'incremento netto dei servizi prodotti nel corso dell'esercizio, pari ad un valore netto di 245 mila euro, risulta infatti dalla somma algebrica di riduzioni

**TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**  
**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

32

dei servizi richiesti da parte di alcuni soci, per un importo pari a circa € 541 mila euro, e di incrementi di servizi prodotti, frutto di attivazioni di nuovi servizi, per un importo complessivo pari a € 786 mila euro.

Sono state avviate nel corso del 2017 diverse nuove convenzioni con soci presenti nella compagine societaria ed in particolare con le Camere di Commercio di Caserta, Cosenza Taranto e Treviso e Belluno. Sono state altresì attivate le nuove commesse con Infocamere e Parcam (società del sistema camerale).

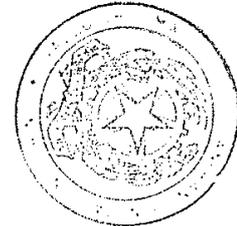
Per quanto attiene alle attività extra canone riferite alle convenzioni di global service, esse hanno avuto un incremento significativo, in misura pari a circa il 35%, rispetto all'importo fatturato nel corso del 2016, attestandosi ad importo globale pari ad € 1.889.070 contro un importo di € 1.401.748 del 2016. L'effetto è motivato da una maggiore attenzione da parte dei soci verso le attività manutentive sul proprio patrimonio immobiliare oltre che da un incremento numerico dei soci committenti, che ha portato ad un incremento delle attività richieste.

Per i servizi di Ingegneria nel 2017 si è riscontrata una inversione di tendenza rispetto all'anno precedente; alcune significative commesse sono state rinviate al 2018; vi è stata una riduzione dei servizi di progettazione e direzione lavori in misura percentuale pari a circa il 27% del volume di attività prodotto rispetto al 2016 (valore di servizi prodotti pari ad € 819.675 nel 2017 rispetto ad € 1.126.936 del medesimo parametro nel 2016). Si è inoltre registrata una consistente riduzione dei lavori in corso (-€ 143.223) in conseguenza dell'avvenuta chiusura in corso d'anno di alcune commesse pluriennali. I ricavi per servizi di consulenza sulla sicurezza del lavoro sono rimasti pressoché invariati con una leggera riduzione che in termini percentuali ammonta al 2%.

Nel corso del 2017 l'importo dei debiti della società verso i soci committenti in ottemperanza alla procedura contabile prevista per poter emettere le fatture relative ai servizi prestati in esenzione di IVA addebitando ai soci i costi in

**TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**  
**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

33



esatta misura rispetto ai costi sostenuti si è ridotto in misura sensibile, come previsto, con la rivisitazione di alcune convenzioni in scadenza e la riduzione di alcuni servizi da parte di soci committenti.

L'importo dei conguagli ai soci per il 2017 ammonta ad € 581.672.

Tra gli eventi verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evidenziati nella relazione di bilancio, il Direttore ricorda che nel mese di gennaio la società, con il supporto dell'Unioncamere Nazionale, ha presentato la richiesta di iscrizione all'Albo tenuto dall'Anac delle società "in house".

Il bilancio, ricorda il Direttore, è certificato dalla società BDO, che ha emesso il proprio giudizio favorevole senza alcuna riserva, allegato alla documentazione di bilancio trasmessa a tutti i soci.

Anche l'Organismo di Vigilanza ex Legge 231/2001 ha predisposto la propria consueta relazione nella quale ha sintetizzato gli esiti dei propri controlli effettuati nel corso del 2017 non evidenziando alcun particolare rilievo.

E' stata altresì redatta ed allegata al fascicolo di bilancio la relazione sulla organizzazione della "governance societaria" ai sensi dell'art. 6 D. Lgs. 175/16.

Esaurita l'esposizione del Direttore Generale il Presidente Tagliavanti cede la parola al Collegio Sindacale per l'illustrazione della Relazione dell'Organo di controllo. Interviene il sindaco effettivo dott.ssa Margherita Spaini che illustra ai presenti i contenuti della relazione redatta dal Collegio Sindacale; il Collegio ha svolto la propria attività vigilando sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Il Collegio ha altresì valutato in maniera positiva l'assetto organizzativo interno societario della struttura ed il supporto offerto dal Direttore Generale, che ha partecipato a tutte le riunioni tenute dall'organo e che ha garantito in maniera

TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI  
LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE

34

costante il flusso di informazioni richieste necessario ad espletare i controlli previsti dalla norma. Il Collegio ha quindi confermato il proprio parere favorevole alla approvazione del bilancio al 31/12/2017 inclusa la proposta di distribuzione dell'utile.

A seguire il Presidente Tagliavanti formula quindi la proposta di approvazione del bilancio al 31/12/2017 con la seguente destinazione dell'utile dell'esercizio:

Euro 3.563 a Riserva Legale

Euro 67.715 a Fondo investimenti futuri

Mette successivamente ai voti dei soci presenti che approvano all'Unanimità la proposta formulata dal Presidente.

Interviene a seguire il dott. Maurizio Rea delegato a rappresentare la CCIAA di Roma e che ricorda come la stessa Camera sia la maggiore committente tra i soci in misura pari al 22% in termini di quota percentuale dei ricavi sul totale; dispone quindi di adeguata esperienza nel valutarne l'elevata qualità dei servizi offerti. Evidenzia peraltro la necessità da parte del vertice aziendale di mantenere elevata attenzione sul contenimento dei costi generali societari in conseguenza dei necessari confronti con le nuove convenzioni CONSIP che rappresentano il benchmark offerto dal mercato in alternativa ai servizi offerti da TSC.

A tal proposito, interviene l'AD Bertolino, ed informa l'assemblea del fatto che la società ha avviato la selezione, tra una serie di società specializzate, per l'affidamento di un incarico di consulenza volto a valutare il posizionamento dei servizi offerti da TSC in termini economici rispetto al mercato,offrendo un giudizio generale "obiettivo" sulla congruità dei servizi offerti, nonchè a suggerire eventuali miglioramenti/implementazione di nuove attività e servizi

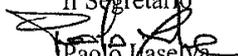
**TECNOSERVICECAMERE SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**  
**LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE ASSEMBLEE**

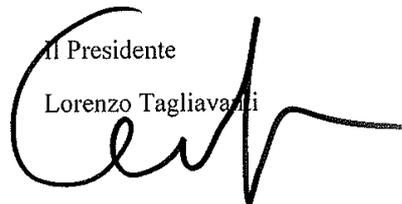
35

per completare l'offerta ai soci. Si prevede di perfezionare l'attività e fornire i risultati nella prossima assemblea dei soci prevista per il prossimo mese di dicembre.



Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 12.50.

Il Segretario  
  
Paolo Laserva

Il Presidente  
Lorenzo Tagliavanti  


*Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

**TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.**  
Sede in Piazza Sallustio, 21 - 00187 ROMA (RM) Capitale sociale Euro  
1.318.941,00

**Relazione sulla Gestione al 31/12/2017**

Signori Consorziati,

l'esercizio chiude con un risultato positivo pari ad Euro 71.278. L'esercizio precedente riportava un risultato positivo di Euro 139.017.

Il bilancio è stato sottoposto a revisione contabile da parte della società BDO Italia Spa, a seguito dell'incarico conferito dall'Assemblea dei soci del 16 maggio 2017.

**Attività degli Organi Sociali**

*Assemblea dei soci*

L'Assemblea si è riunita tre volte; in seduta straordinaria in data 17 febbraio ed in seduta ordinaria il 16 maggio ed il 15 dicembre 2017.

L'Assemblea straordinaria tenutasi a febbraio ha deliberato le modifiche delle norme statutarie in linea con quanto previsto dal D. Lgs. 175/16. Le modifiche approvate hanno riguardato da un lato gli Organi Societari e le loro composizioni, dall'altro il rafforzamento della connotazione di società "in house providing" ed in particolare l'istituzione di un apposito "Comitato del Controllo Analogico" a cui è delegato il ruolo di rappresentatività ed informativa ai soci di minoranza oltre che la verifica e la vigilanza sul rispetto degli "indirizzi strategici" formulati dall'assemblea dei soci.

L'Assemblea Ordinaria dei soci, tenutasi in data 16 maggio, ha provveduto, oltre che all'approvazione del bilancio al 31/12/2016 unitamente alle relazioni allegate, al rinnovo del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale. L'Assemblea ha altresì provveduto alla nomina, per la prima volta dalla sua istituzione avvenuta con le modifiche statutarie di febbraio, del Comitato del Controllo Analogico.

Nella stessa riunione è stato inoltre conferito mandato alla società BDO che è risultata aggiudicataria dell'incarico di Revisione contabile e certificazione del bilancio d'esercizio.

Nella stessa riunione l'assemblea dei soci ha inoltre conferito al Presidente i poteri per presentare l'offerta per l'acquisizione della convenzione dei Servizi di Global Service da Infocamere Scpa della durata quadriennale per un importo complessivo pari a circa 3 milioni di euro.

L'Assemblea dei soci svoltasi il 15 dicembre scorso ha provveduto ad approvare la relazione previsionale per l'esercizio 2018 corredata dal piano per gli investimenti e politiche dei prezzi adottate secondo quanto previsto dall'art. 11.2 dello Statuto Sociale.

La stessa assemblea dei soci, integrando la delibera di maggio, ha altresì approvato la proposta di conferimento di corrispettivo a favore dei membri componenti il Comitato di Controllo Analogico.

E' stata inoltre resa informativa ai soci sulla situazione debitoria del socio Camera di Commercio di Palermo; durante la riunione è stata data notizia della discussione di un emendamento nella Legge Finanziaria, successivamente approvato, che metterà la CCIAA in condizione di poter richiedere

l'incremento derivante dai diritti camerali e consentire il ritorno ad una situazione di normalità.

#### *Consiglio di Amministrazione*

Il CDA, durante l'esercizio 2017, ha tenuto cinque riunioni in data 2 febbraio, 24 marzo, 13 giugno, 29 settembre e 17 novembre.

Il CDA si è riunito nelle seguenti date:

- in data 2 febbraio, per approvare la proposta di modifica delle norme statutarie e convocare l'assemblea straordinaria dei soci
- in data 24 marzo per approvare la bozza di bilancio al 31/12/2016 unitamente alle relazioni ad esso allegate e per procedere alla convocazione della assemblea dei soci
- in data 13 giugno per attribuire i poteri al Presidente ed all'Amministratore Delegato, per nominare l'Organismo di Vigilanza ex D. lgs. 231
- in data 29 settembre per approvare la relazione semestrale redatta sulla base dei doveri di informativa ai soci previsti dall'art. 11.2
- in data 22 novembre per procedere alla redazione della relazione previsionale per l'esercizio 2018 nonché per convocare la conseguente assemblea. Durante la medesima riunione il CDA ha preso visione ed approvato l'aggiornamento del Modello organizzativo ex D. Lgs 231 e del piano triennale di prevenzione della corruzione nonché preso visione della relazione informativa redatta dal Responsabile della Corruzione e della Trasparenza.

#### *Collegio Sindacale*

Il Collegio Sindacale, oltre a partecipare alle riunioni con gli organi, ha tenuto cinque riunioni periodiche in data 6 marzo, 7 aprile, 5 giugno, 4 settembre e 4 dicembre perfezionando le ordinarie verifiche che gli competono. Nella riunione svoltasi in data 7 aprile il Collegio Sindacale ha altresì provveduto a stilare la relazione accompagnatoria al bilancio d'esercizio 2016. In occasione della riunione svoltasi lo scorso 4 dicembre il Collegio Sindacale ha incontrato la società di revisione BDO, cui è affidato il controllo contabile, e l'Organismo di vigilanza, nell'ambito di una ordinaria attività di confronto e condivisione dei risultati riferiti alle aree di competenza di ciascun organo.

#### *Comitato Controllo Analogico*

L'organo, istituito a seguito delle modifiche dello Statuto Sociale per rafforzare le caratteristiche del "controllo analogico", è stato nominato dall'assemblea dello scorso 16 maggio. Ha tenuto sino ad oggi due riunioni in data 12 luglio 2017 e 31 gennaio 2018 a seguito della quale ha provveduto alla trasmissione di una relazione informativa ai soci circa l'attività svolta e l'avvenuta apertura di una casella di posta elettronica per l'inoltro di comunicazioni.

#### *Organismo di Vigilanza*

L'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/01 ha tenuto 6 riunioni in data 14 febbraio, 14 marzo, 28 giugno, 9 novembre, 4 e 7 dicembre con le verifiche periodiche e per prestare supporto alla struttura nella revisione del modello organizzativo ex D.Lgs. 231 e per redigere la relazione accompagnatoria al Bilancio d'esercizio 2016.

Evidenziamo di seguito il prospetto dei ricavi totali dell'esercizio raffrontati per categoria omogenea con i

dati al 31/12/2016:

<b>Valore della produzione</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<i>Ricavi da Canonici (Global Service)</i>	€ 11.412.901	€ 11.167.432
<i>Ricavi per attività Extra contrattuale</i>	€ 1.889.070	€ 1.401.748
<i>Ricavi per servizi di Ingegneria</i>	€ 819.675	€ 1.126.936
<i>Ricavi per servizi di Sicurezza</i>	€ 466.185	€ 474.789
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>€ 14.587.831</b>	<b>€ 14.170.905</b>
<i>Riduzione dei ricavi per conguagli a favore dei soci</i>	- € 581.672	- € 986.465
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni al netto dei conguagli</b>	<b>€ 14.006.159</b>	<b>€ 13.184.440</b>
<i>Magazzino lavori in corso</i>	- € 143.223	- € 38.716
<i>Altri Ricavi</i>	€ 35.500	€ 15.669
<b>Valore della produzione netta</b>	<b>€ 13.898.436</b>	<b>€ 13.161.393</b>

Il valore globale dei servizi prodotti da TSC nel 2017 ammonta a € 14.587.832; deducendo la quota dei conguagli e le variazioni di magazzino ne scaturisce un valore netto della produzione pari a € 13.898.436; la crescita rispetto al 2016 è pari al 5,6%.

Passando ad analizzare i risultati espressi nel 2017 in base alle singole tipologie di servizio offerto ai soci, si è registrato un incremento dei servizi di global service in percentuale del 5,8%; rispetto ad una riduzione dei servizi di ingegneria e di consulenza sulla sicurezza del lavoro (D.Lgs. 81/08) pari ad una quota percentuale del -19,7%. Il trend negativo si giustifica sulla base di un andamento fluttuante che alterna andamenti di incremento, quale ad esempio quello dell'esercizio precedente, a decremento sulla base delle richieste da parte dei soci; a ciò si aggiunge anche l'effetto di ritardi nei tempi di gestione di alcune commesse, che portano anche ad un posticipo nella esecuzione delle attività e quindi nella iscrizione per competenza dei ricavi stessi.

I servizi di global service a canone hanno, di contro, registrato un incremento del +2,2%; il lieve aumento è da leggersi tuttavia in chiave senz'altro più positiva di quanto effettivamente esprima il valore assoluto dell'incremento. L'incremento dei servizi prodotti nel corso dell'esercizio, pari ad un valore netto di 245 mila euro, risulta infatti dalla somma algebrica di riduzioni dei servizi richiesti da parte di alcuni soci, per un importo pari a circa € 541 mila euro, e di incrementi di servizi prodotti, frutto di attivazioni di nuovi servizi, per un importo complessivo pari a € 786 mila euro.

Sono state avviate nel corso del 2017 diverse nuove convenzioni con soci presenti nella compagine societaria; rinviando alla lettura della relazione in seguito dove verrà data, nei commenti analitici degli andamenti dei settori operativi, dettagliata ed analitica indicazione delle nuove commesse attivate.

Per quanto attiene alle attività extra canone riferite alle convenzioni di global service, esse hanno avuto un incremento significativo, in misura pari a circa il 35% rispetto all'importo fatturato nel corso

del 2016, attestandosi ad importo globale pari ad € 1.889.070 contro un importo di € 1.401.748 del 2016. L'effetto è giustificato da un aumento delle richieste di attività manutentive da parte dei soci committenti sul proprio patrimonio immobiliare oltre che dall'effetto di incremento numerico dei soci committenti che comporta un incremento di richieste di attività.

Per i servizi di Ingegneria nel 2017 si è riscontrata una inversione di tendenza rispetto all'anno precedente; alcune significative commesse sono state rinviate al 2018; vi è stata una riduzione dei servizi di progettazione e direzione lavori in misura percentuale pari a circa il 27% del volume di attività prodotto rispetto al 2016 (valore di servizi prodotti pari ad € 819.675 nel 2017 rispetto ad € 1.126.936 del medesimo parametro nel 2016). Si è inoltre registrata una consistente riduzione dei lavori in corso (-€ 143.223) in conseguenza dell'avvenuta chiusura in corso d'anno di alcune commesse pluriennali. I ricavi per servizi di consulenza sulla sicurezza del lavoro sono rimasti pressoché invariati con una leggera riduzione che in termini percentuali ammonta al 2%.

Nel corso del 2017 l'importo dei debiti della società verso i soci committenti in ottemperanza alla procedura contabile prevista per poter emettere le fatture relative ai servizi prestati in esenzione di IVA addebitando ai soci i costi in esatta misura rispetto ai costi sostenuti si è ridotto in misura sensibile, come previsto, con la rivisitazione di alcune convenzioni in scadenza e la riduzione di alcuni servizi da parte di soci committenti.

L'importo dei conguagli ai soci per il 2017 ammonta ad € 581.672.

### ***Servizi di Global Service***

I ricavi provenienti dal settore GS ammontano complessivamente ad € 13.301.971; il dato evidenzia un incremento pari al 5,8% rispetto al dato omogeneo riferito all'esercizio precedente (€ 12.569.180). Per la voce relativa ai canoni per attività ordinarie l'incremento è stato pari al 2,2%; come anticipato l'incremento contiene una significativa riduzione da imputare quasi integralmente alla revisione in diminuzione dei contratti di servizio richiesta a TSC di alcuni soci committenti.

Diverse convenzioni sono state oggetto di revisione con riduzione o eliminazione di alcuni servizi su richiesta dei soci committenti con riduzione dei costi diretti ed, in particolare, del costo del personale; il fenomeno non evidenzia quindi aspetti critici legati ad il venir meno di convenzioni con i soci committenti. La riduzione del valore della produzione è stata peraltro più che compensata da incrementi per nuove attività richieste alla vostra società consortile. Gli incrementi in particolare hanno riguardato la voce dei servizi per nuovi canoni richiesti sia da nuovi soci committenti sia da Camere di Commercio già clienti che hanno richiesto incrementi di servizi. Di seguito elenchiamo le attivazioni di nuovi servizi e le riduzioni avvenute nel corso del 2017:

- Camera di Commercio di Alessandria: dal mese di luglio integrazione parziale servizio di reception
- Camera di Commercio di Biella e Vercelli dal mese di aprile integrazione servizi di pulizie e manutenzioni sede di Biella
- Camera di Commercio di Cagliari dal mese di agosto integrazione presidio manutentivo

- Camera di Commercio di Como dal mese di gennaio integrazione manutenzioni elettriche, dal mese di maggio integrazione manutenzione climatizzazione;
- Camera di Commercio di Genova dal mese di marzo nuovo servizio di archivio presso la sede
- Camera di Commercio di Novara dal mese di febbraio integrazione servizio di manutenzione presso palazzo Borsa
- Camera di Commercio di Padova: dal mese di gennaio servizio di pulizie, integrazione servizio informatico e a decorre dal mese di luglio, integrazione del servizio di manutenzione;
- Camera di Commercio di Rieti: dal mese di giugno integrazione manutenzione climatizzazione;
- Camera di Commercio di Roma: dal mese di luglio nuovo servizio portierato e vigilanza;
- Camera di Commercio di Varese dal mese di gennaio nuovo servizio di presidio Busto;
- Camera di Commercio di Vicenza dal mese di luglio integrazione servizio di manutenzione.

Con riferimento invece alle nuove convenzioni ricordiamo che a decorrere dal 01/01/2017 è stata attivata la convenzione con la Camera di Commercio di Cosenza per i servizi di portierato e manutenzione; nel mese di giugno è stato attivato il servizio di pulizia presso le sedi della Camera di Commercio di Treviso e Belluno e di Taranto, mentre nel mese di luglio è iniziato il servizio di portierato e reception presso la Camera di Commercio di Treviso e Belluno.

Nel mese di ottobre è stata attivata, sulla base di quanto anticipato nel corso dell'Assemblea dei soci del 16 maggio 2017, la convenzione per servizi di Global Service con Infocamere Scpa per le sedi di Padova e Roma.

Nello stesso periodo è stata sottoscritta la convenzione per il servizio di manutenzione con la società PARCAM, società controllata dalla Camera di commercio di Milano. Nel corso del mese di novembre è stato inoltre attivato il nuovo servizio di reception presso la Camera di Commercio di Caserta.

Per quanto riguarda le riduzioni delle attività e dei servizi ricordiamo di seguito:

- Camera di Commercio Cuneo: riduzione del servizio di pulizia
- Camera di Commercio Udine: riduzione del servizio di pulizia
- Camera di Commercio di Lecco : riduzione del servizio di portierato
- Camera di Commercio di Latina: riduzione generalizzata dei servizi
- Camera di Commercio di Ravenna: riduzione del servizio di portierato
- Camera di Commercio di Parma: riduzione del servizio di autista
- Camera di Commercio di Napoli: riduzione dei servizi in conseguenza della chiusura di una sede
- Camera di Commercio di Palermo ed Enna: riduzione generale dei servizi

- Camera di Commercio di Roma; riduzione per eliminazione del servizio di manutenzione Informatica e riduzione generale dei servizi di pulizia e portierato e reception in conseguenza della chiusura di una sede

Per quanto attiene alle proroghe dei contratti, i rinnovi delle convenzioni sono stati ottenuti, mediante verifica approfondita ed aggiornamento dei preventivi di spesa, apportando riduzioni di servizi, in linea con le richieste da parte dei soci di contenimento e riduzione dei costi per far fronte alle ridotte risorse finanziarie a disposizione delle CCIAA.

Sono altresì state rinnovate, operando revisioni dei costi, le seguenti convenzioni:

- Camera di Commercio di Vicenza;
- Camera di Commercio di Ravenna;
- Camera di Commercio di Latina;
- Camera di Commercio di Como;
- Camera di Commercio di Varese;
- Camera di Commercio di Modena;
- Camera di Commercio di Padova;
- Camera di Commercio di Novara;
- Camera di Commercio di Cuneo;
- Camera di Commercio di Lecco;
- Camera di Commercio di Palermo;
- Camera di Commercio di Como;
- Camera di Commercio di Pordenone;
- Unione Regionale Camere di Commercio del Lazio;
- Camera di Commercio Parma;
- Camera di Commercio Modena.

Per quanto invece attiene alle attività di global service non prevista nel canone dei servizi ordinari, ovvero attività e manutenzioni riguardanti gli immobili in aggiunta a prestazioni extra al di fuori del normale orario di servizio, legati ad eventi organizzati dalle CCIAA con caratteristiche occasionali; al 31/12/2017 il fatturato per queste attività ammonta ad € 1.889.070; la componente di ricavo evidenzia un incremento pari al 34,7% rispetto al dato riferito all'esercizio precedente che ammontava ad € 1.401.748. L'incremento è dovuto principalmente alle attività di manutenzione svolte nel corso del 2017.

Attualmente il settore Global Service annovera un numero di 42 soci committenti (rispetto alle 38 attive nel 2016) oltre a due convezioni con soggetti "non soci", London Stock Exchange (che conduce il Palazzo Mezzanotte di proprietà della Camera di Commercio di Milano) ed Infocamere (affidamento anch'esso in house, sulla base delle Linee Guida Anac, "orizzontale"). Si registra comunque, nel numero dei committenti, un incremento nonostante ci sia stato l'accorpamento della Camera di Commercio di Milano con quella di Monza e di Lodi, che ha ridotto di due unità i soci. Di seguito vi forniamo l'elenco di tutte le convezioni attive alla data del 31/12/2017:

- Camera di Commercio di Alessandria
- Camera di Commercio di Asti

Camera di Commercio di Bergamo  
Camera di Commercio di Biella e Vercelli  
Camera di Commercio di Brindisi  
Camera di Commercio di Cagliari  
Camera di Commercio di Caserta  
Camera di Commercio di Catania, Ragusa e Siracusa – Sicilia Orientale  
Camera di Commercio di Como  
Camera di Commercio di Cosenza  
Camera di Commercio di Cuneo  
Camera di Commercio di Genova  
Camera di Commercio di Latina  
Camera di Commercio di Lecco  
Camera di Commercio di Lodi  
Camera di Commercio di Mantova  
Camera di Commercio di Metropolitana, Camera di Commercio di Milano, Monza e Lodi  
Camera di Commercio di Modena  
Camera di Commercio di Monza e Brianza  
Camera di Commercio di Napoli  
Camera di Commercio di Novara  
Camera di Commercio di Padova  
Camera di Commercio di Palermo, Enna  
Camera di Commercio di Parma  
Camera di Commercio di Pavia  
Camera di Commercio di Pistoia  
Camera di Commercio di Pordenone  
Camera di Commercio di Ravenna  
Camera di Commercio di Rieti  
Camera di Commercio Riviera di Liguria  
Camera di Commercio di Roma  
Camera di Commercio di Rovigo e Venezia (CCIAA Delta Lagunare)  
Camera di Commercio di Salerno  
Camera Di Commercio di Taranto  
Camera di Commercio di Torino  
Camera di Commercio di Treviso e Belluno  
Camera di Commercio di Udine  
Camera di Commercio di Varese  
Camera di Commercio di Verona  
Camera di Commercio di Vicenza  
Unione delle Camere di Commercio della Lombardia  
Unione delle Camere di Commercio del Lazio

Il 30 aprile 2017 si è concluso il rapporto con la Società per il Polo Tecnologico di proprietà della Camera di

Commercio di Roma, per il servizio di pulizia presso la sede di Castelromano, con il passaggio di cantiere del personale alla ditta subentrante.

A decorrere dal 01/01/2018 è stata attivata la convenzione per servizi di Global Service con la Camera di Commercio di Reggio Emilia.

### **Servizi di ingegneria e consulenza tecnica**

Il valore della produzione dei servizi di ingegneria e consulenza tecnica, nel corso del 2017, è stato complessivamente pari ad € 1.285.860; si evidenzia una riduzione pari al 19,7% rispetto al valore riferito all'esercizio precedente (€ 1.601.725). Il valore dei servizi per progettazione e direzione lavori si è attestato ad € 819.675 al netto dei lavori in corso contro un valore del 2016 pari a € 1.126.936, vi è stato un decremento del fatturato pari al 27% circa rispetto all'anno precedente. L'esercizio precedente aveva peraltro fatto registrare un picco con un incremento del 40% del valore della produzione, tipico andamento fluttuante dei servizi di ingegneria che subisce gli effetti oltre che dell'andamento della domanda dei servizi da parte dei soci anche di alcuni sfasamenti temporali nell'esecuzione di alcuni importanti e significative commesse rispetto alle pianificazioni formulate nei piani di produzione della società.

A tal proposito segnaliamo che sono stati posticipati al 2018 alcune attività di progettazione ed in particolare, evidenziamo la più significativa, la progettazione della nuova sede della Camera di Commercio di Venezia e Rovigo- Delta Lagunare.

Le attività per servizi legati alla legge 81/2008 hanno prodotto ricavi per € 466.185 rispetto ad un importo del 2016 pari a € 474.789; la riduzione è stata in valore percentuale pari al -1,8%, in conseguenza anche dell'accorpamento di alcune Camere di Commercio.

L'importo dei lavori in corso che al 31/12/2016 ammontava ad € 240.860 si è ridotto ad un importo di € 97.637 per la avvenuta conclusione, nel corso dei primi mesi del 2017, di alcune importanti commesse; si rimanda alla nota integrativa per il dettaglio.

Riguardo ai servizi tecnici di ingegneria segnaliamo che sono state completate, nel corso del 2017, 91 commesse; si è trattato per lo più di attività di progettazione e direzione dei lavori; 7 sono invece state le commesse inserite nell'elenco dei lavori in corso la cui conclusione è pianificata dall'ufficio tecnico nel corso del 2018. Di seguito elenchiamo i principali progetti e le principali direzioni lavori ultimati nel corso del 2017.

Sono terminate le direzioni lavori della Camera di Commercio di Verona che ha visto impegnati i tecnici di TecnoServiceCamere nella ristrutturazione della sede camerale negli ultimi quattro anni.

E' stata inoltre ultimata la commessa che ha visto la realizzazione del parcheggio di Piazza Europa a La Spezia (Progettazione Direzione lavori e sicurezza) commissionata dalla Camera di Commercio attraverso la sua società "Europa Park".

Tra le commesse più importanti si segnala che è in fase di ultimazione la direzione lavori che ha visto la ristrutturazione della sede della Camera di Commercio di Vercelli.

Tra le altre attività di progettazione eseguite si segnalano:

- CCIAA ASTI: progettazione, il coordinamento sicurezza e la direzione lavori degli allestimenti della manifestazione D'ouja D'or.
- CCIAA BOLOGNA: adeguamento impianto antincendio dell'immobile di piazza Mercanzia
- CCIAA CAGLIARI: progettazione definitiva della ristrutturazione di un immobile di proprietà della

Camera di Commercio

- CCIAA FOGGIA: Interventi migliorativi presso la Camera di Commercio di Foggia
- CCIAA PISA: progettazione della ristrutturazione edile e impiantistica della sede
- CCIAA PORDENONE: la riqualificazione dei locali del piano terra della sede camerale di Pordenone
- CCIAA ROMA: ripristino della sicurezza del solaio di via De Burro a Roma, la verifica sismica delle sede della Camera di Commercio di Roma
- CCIAA SAVONA: riqualificazione del salone piano terra della Camera di Commercio
- CCIAA TORINO: il progetto definitivo della messa a norma dell'immobile di Torino Incontra,
- CCIAA TREVISO: la Verifica sismica della sede camerale
- CCIAA UDINE: la progettazione della sostituzione della caldaia della sede camerale

Altre consulenze sono inoltre state svolte a favore di CCIAA di Alessandria, Milano, Bergamo, Pavia, Varese, Como, Treviso, Napoli, Reggio Calabria, Cosenza.

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio raffrontati con gli indici del Bilancio al 31.12.2017.

<b>Conto Economico Riclassificato</b>	<b>TSC 31/12/2017</b>	<b>TSC 31/12/2016</b>
Ricavi delle prestazioni	14.006.160	13.184.440
Produzione interna	-143.223	-38.716
<b>Valore della produzione operativa</b>	<b>13.862.937</b>	<b>13.145.725</b>
Costi esterni operativi	3.537.113	3.159.963
<b>Valore aggiunto</b>	<b>10.325.824</b>	<b>9.985.762</b>
Costi del personale	9.447.180	9.185.297
<b>Margine Operativo Lordo</b>	<b>878.644</b>	<b>800.465</b>
Ammortamenti e accantonamenti	55.673	39.202
<b>Risultato Operativo</b>	<b>822.971</b>	<b>761.263</b>
Risultato dell'area accessoria	-730.820	-559.712
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	17.582	40.206
<b>Ebit normalizzato</b>	<b>109.733</b>	<b>241.757</b>
Risultato dell'area straordinaria	35.500	15.669
<b>Ebit integrale</b>	<b>145.233</b>	<b>257.426</b>
Oneri finanziari	0	0
<b>Risultato lordo</b>	<b>145.233</b>	<b>257.426</b>
Imposte sul reddito	73.955	118.409
<b>Risultato netto</b>	<b>71.278</b>	<b>139.017</b>

<b>Indici sulla struttura dei finanziamenti</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Quoziente di indebitamento complessivo	1,66	1,54

Quoziente di indebitamento finanziario	1,84	1,76
--	------	------

<b>Stato Patrimoniale per aree funzionali</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>IMPIEGHI</b>		
Capitale Investito Operativo	10.274.659	9.670.584
- Passività Operative	3.185.414	2.952.055
Capitale Investito Operativo netto	7.089.245	6.718.529
Impieghi extra operativi	0	0
<b>Capitale Investito Netto</b>	<b>7.089.245</b>	<b>6.718.529</b>
<b>FONTI</b>		
Mezzi propri	3.860.547	3.807.187
Debiti finanziari	3.228.698	2.911.343
<b>Capitale di Finanziamento</b>	<b>7.089.245</b>	<b>6.718.529</b>

<b>Indici di redditività</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
ROE netto	1,85%	3,65%
ROE lordo	3,76%	6,76%
ROI	1,55%	3,60%
ROS	0,78%	1,83%

<b>Stato Patrimoniale finanziario</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
<b>ATTIVO FISSO</b>	<b>2.674.371</b>	<b>1.309.562</b>
Immobilizzazioni immateriali	12.239	27.523
Immobilizzazioni materiali	1.410.789	31.946
Immobilizzazioni finanziarie	1.251.343	1.250.093
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>7.600.288</b>	<b>8.361.023</b>
Magazzino	131.941	270.869
Liquidità differite - crediti entro 12 mesi	2.356.432	2.201.533
Liquidità immediate (cassa+banca)	5.111.915	5.888.620
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>10.274.659</b>	<b>9.670.585</b>
<b>MEZZI PROPRI</b>	<b>3.860.547</b>	<b>3.807.187</b>
Capitale Sociale	1.318.941	1.318.941
Riserve	2.541.606	2.488.246
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>3.228.698</b>	<b>2.911.343</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>3.185.414</b>	<b>2.952.056</b>
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b>	<b>10.274.659</b>	<b>9.670.585</b>

<b>Indicatori di solvibilità</b>	<b>31/12/2017</b>	<b>31/12/2016</b>
Margine di disponibilità (CCN)	4.414.874	5.408.967
Quoziente di disponibilità	2,39	2,83

Margine di tesoreria	4.282.933	5.138.098
Quoziente di tesoreria	2,34	2,74

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale ed il dettaglio riguardante la composizione della forza lavoro all'interno della società. La consistenza alla data del 31/12/2017 constava in 427 unità (2 Dirigenti, 66 impiegati, 359 operai), rispetto alle 391 unità del 2016; la forza lavoro è aumentata di 36 unità. Dall'01/01/2017 sono stati assunti 66 lavoratori tutti impiegati direttamente all'interno di commesse e non facenti parte della struttura fissa. Nelle otto nuove unità locali aperte nel 2017 sono stati assunti 47 lavoratori secondo quanto previsto dall'art. 4 CCNL Multiservizi. Di seguito l'elenco:

- nr. 11 lavoratori presso la Camera di Commercio di Padova;
- nr. 11 lavoratori presso Infocamere Padova;
- nr. 11 lavoratori presso la Camera di Commercio di Treviso;
- nr. 8 lavoratori presso la Camera di Commercio di Taranto;
- nr. 8 lavoratori presso la sede di Infocamere Roma.
- nr. 4 lavoratori presso la Camera di Commercio di Cosenza;
- nr. 4 lavoratori presso la Camera di Commercio di Belluno
- nr. 2 Lavoratori presso la Camera di Commercio di Varese
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Alessandria
- nr. 1 lavoratore presso l'unità locale di Biella (Camera Commercio Vercelli e Biella)
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Cagliari
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Caserta
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Cuneo
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Genova
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Milano

Con riferimento alle cessazioni evidenziamo l'elenco che si compone di 30 unità:

- nr. 4 lavoratori presso la Camera di Commercio di Roma
- nr. 4 lavoratori addetti per unità locale Roma (Commessa Polo Tecnologico)
- nr. 4 lavoratori presso la Camera di Commercio di Milano
- nr. 3 lavoratori presso la Camera di Commercio di Parma
- nr. 2 lavoratori presso la Camera di Commercio di Napoli
- nr. 2 lavoratori presso la Camera di Commercio di Verona
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Monza
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Como
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Pistoia
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Ravenna
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Asti
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Venezia
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Novara
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Palermo

- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Cuneo
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Padova
- nr. 1 lavoratore presso la Camera di Commercio di Taranto

La sede direzionale della società è quella di Torino, dove si trova la Direzione, l'area amministrativa e finanziaria, l'area del personale, quella dei servizi informatici, il servizio sicurezza e igiene del lavoro e il servizio qualità. Prestano in essa servizio 1 dirigente, 7 impiegati e 1 impiegata con funzioni di segreteria. Nella sede di Torino si trova anche la sede principale dell'ufficio tecnico composta da 1 Dirigente e 10 impiegati tecnici. Il settore tecnico ingegneristico presta il proprio servizio attraverso una ulteriore sede decentrata presso la Camera di Commercio di Padova dove la società attualmente opera mediante una risorsa che segue anche le attività di Global Service vista la importante presenza di TSC nell'area del nord-est Italia. Nella sede di Milano operano 6 impiegati tecnici che si occupano della gestione delle filiali sparse sul territorio.

Di seguito, anche allo scopo di aggiornare i soci circa le unità locali aperte alla data del 31/12/2017, si fornisce l'elenco delle unità aperte ed i dipendenti in forza presso le stesse:

▪ Unità Locale Milano:	64 dipendenti
▪ Unità Locali Roma:	63 dipendenti
▪ Unità Locale Napoli:	39 dipendenti
▪ Unità Locale Genova:	16 dipendenti
▪ Unità Locale Salerno:	14 dipendenti
▪ Unità Locale Palermo:	12 dipendenti
▪ Unità Locale Varese:	11 dipendenti
▪ Unità Locale Alessandria:	11 dipendenti
▪ Unità Locale Padova	11 dipendenti
▪ Unità Locale Treviso:	11 dipendenti
▪ Infocamere Padova:	11 dipendenti
▪ Unità Locale Monza:	9 dipendenti
▪ Unità Locale Vicenza:	8 dipendenti
▪ Infocamere Roma:	8 dipendenti
▪ Unità Locale Taranto:	7 dipendenti
▪ Unità Locale Latina:	7 dipendenti
▪ Unità Locale Modena:	7 dipendenti
▪ Unità Locale Verona:	7 dipendenti
▪ Unità Locale Parma:	6 dipendenti
▪ Unità Locale Lecco:	6 dipendenti
▪ Unità Locale Bergamo:	5 dipendenti
▪ Unità Locale Como:	4 dipendenti
▪ Unità Locale Pistoia:	4 dipendenti
▪ Unità Locale Venezia	4 dipendenti
▪ Unità Locale Lodi:	4 dipendenti
▪ Unità Locale Udine:	4 dipendenti
▪ Unità Locale Mantova:	4 dipendenti
▪ Unità Locale Rovigo:	4 dipendenti
▪ Unità Locale Cosenza:	4 dipendenti

▪ Unità Locale Belluno:	4 dipendenti
▪ Unità Locale Vercelli:	3 dipendenti
▪ Unità Locale Pavia:	3 dipendenti
▪ Unità Locale Pordenone:	3 dipendenti
▪ Unità Locale Asti:	3 dipendenti
▪ Unità Locale Cuneo:	3 dipendenti
▪ Unità Locale Novara:	3 dipendenti
▪ Unità Locale Ravenna:	2 dipendenti
▪ Unità Locale Catania:	2 dipendenti
▪ Unità Locale Brindisi:	2 dipendenti
▪ Unità Locale Rieti:	2 dipendenti
▪ Unità Locale Torino:	1 dipendente
▪ Unità Locale Savona:	1 dipendente
▪ Unità Locale Cagliari:	1 dipendente
▪ Unità Locale Biella:	1 dipendente
▪ Unità Locale Caserta:	1 dipendente

A decorrere dal 01/01/2018 è stata attivata l'unità locale presso la Camera di commercio di Reggio Emilia presso la quale operano nr. 2 dipendenti.

Segnaliamo che nel corso del 2017 sono proseguite le attività di formazione del personale dipendente con corsi nell'ambito dell'ambiente, sicurezza e innovazione organizzativa, inoltre sono stati svolti corsi specifici che avevano l'obiettivo di migliorare le competenze tecnico professionali dei lavoratori. In particolare il percorso formativo ha trattato le tematiche relative alla sicurezza anche in relazione alle disposizioni previste dall'accordo Stato-Regioni; l'azione formativa del "Corso sicurezza dei lavoratori", si è posta l'obiettivo di mantenere e aggiornare le competenze dei lavoratori in merito ai concetti generali di prevenzione e sicurezza sul luogo di lavoro oltre ad informarli sui rischi specifici riferiti alla particolare realtà aziendale. I corsi sono stati finanziati attingendo contributi da Fondimpresa.

Vi informiamo che la Vostra società non evidenzia particolari ragioni di rischio sotto il profilo finanziario e di mercato in quanto dispone di risorse finanziarie proprie ed opera con i propri soci consorziati. Il quadro normativo, con l'approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici e la successiva approvazione del Testo Unico delle società Partecipate Pubbliche, ha altresì definitivamente previsto nell'ordinamento normativo nazionale le società "in house" dettando norme precise con riferimento alla possibilità di affidare in maniera diretta in modalità "in house providing".

Riguardo ai requisiti richiesti dalla normativa è confermata la necessità del "controllo analogo" esercitato da parte dei soci nei confronti della società. È stato inoltre fissato nell'80% il limite minimo del volume di affari da realizzare con i soci per poter considerare la struttura "in house"; allo stato TSC produce una percentuale pari al 98% per Camere di Commercio, Unioni Regionali socie nonché Aziende Speciali e società controllate da Camere di Commercio.

E' stata altresì ribadita la necessità di composizione interamente pubblica del Capitale Sociale; la presenza dei soci privati è concessa limitatamente ai casi in cui non vi sia possibilità concreta di incidere in maniera significativa nelle scelte decisionali e nel governo delle società. TSC attualmente consta di una partecipazione al 100% da parte di Camere di Commercio, loro Unioni regionali e da due persone

giuridiche controllate dal sistema camerale.

In tal senso TSC, come modello societario, risponde in maniera puntuale a tutti i requisiti sopra specificati previsti dalla normativa e pertanto il quadro sembra essere migliore rispetto alle maggiori incertezze del passato. In tal senso Vi informiamo che la società in data 24/01/2018 ha altresì provveduto per il tramite dell'UNIONCAMERE NAZIONALE a presentare, all'ANAC la domanda di iscrizione all'Albo delle società "In house"; si è in attesa che la domanda, protocollata dall'Autorità al numero 0007234, venga esaminata. In considerazione del fatto che TSC offre servizi ai soci reperibili anche sul mercato, per quel che riguarda oramai la generalità degli affidamenti ricevuti da TSC, viene effettuata direttamente nelle delibere disposte dalle CCIAA socie, all'atto del conferimento degli incarichi, la verifica ed il confronto delle valutazioni di costo offerte da TSC con le condizioni applicate dal mercato. Le risultanze evidenziano che la società consortile produce i propri servizi ad un livello di prezzi prevalentemente al disotto del livello dei prezzi di mercato rendendo per i soci esplicita la convenienza ad acquisire servizi dalla società consortile. I rischi relativi a contenziosi legali indicati nella nota integrativa sono stati oggetto di specifica valutazione; la consistenza del fondo risultante a bilancio al 31/12/2017 risulta capiente a coprire le eventuali passività che potrebbero scaturire a carico della società.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 3 n. 6 bis del Codice Civile, con riferimento alle informazioni relative all'utilizzo da parte della società di strumenti finanziari e ai dati rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, la Vostra società non risulta a rischio finanziario, di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari. La società non utilizza inoltre strumenti finanziari derivati.

Nel corso dell'esercizio la Vostra società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e di sviluppo.

Gli investimenti lordi dell'esercizio ammontano ad € 1.419.323, di cui € 3.376 per immobilizzazioni immateriali e € 1.415.947 per immobilizzazioni materiali. Le immobilizzazioni immateriali al netto dei fondi ammontano a € 12.239; quelle materiali ammontano ad € 1.410.789, le immobilizzazioni finanziarie ammontano a € 1.251.343, con un incremento rispetto all'anno precedente pari a € 1.250.

I nuovi investimenti per immobilizzazioni immateriali riguardano principalmente acquisti di licenze e aggiornamento software. Le immobilizzazioni materiali si sono incrementate per il perfezionamento nel corso del mese di maggio dell'acquisto dell'immobile in via Perugia, 62 a Torino adibito a sede principale della società di cui avevamo accennato lo scorso anno. L'investimento ha riguardato l'acquisto dell'immobile per un valore di € 1.100.000 oltre a lavori di ristrutturazione per un importo di € 178.034; sono altresì stati effettuati lavori sugli impianti elettrici e di condizionamento per un valore di € 113.291. Gli altri acquisti riguardano la sostituzione di alcuni personal computer necessari al rinnovamento delle macchine obsolete per un valore di € 8.111 e acquisti di attrezzature varie necessarie allo svolgimento dei nuovi servizi per un valore complessivo pari a € 16.513. L'incremento delle immobilizzazioni finanziarie è dovuto alla quota di interessi per il rendimento minimo garantito della polizza assicurativa con la Cattolica Assicurazioni stipulata nel 2016 per un importo pari a € 1.250.000. E' doveroso segnalare che il rendimento annuale netto è stato pari al 2,68% superiore al tasso di interesse minimo garantito che prudenzialmente è stato inserito in Bilancio.

La società non detiene partecipazioni in società controllate o collegate né è soggetta al controllo di

altre società.

Come descritto in nota integrativa, si evidenzia che le azioni proprie detenute dalla società sono pari ad € 56.802, la riserva è costituita da numero 109.236 azioni pari al 4,307% del capitale sociale. La posta in bilancio è stata riclassificata secondo il D.Lgs 139/2015 e i nuovi principi contabili OIC a riduzione del Patrimonio Netto.

La società nel corso dell'esercizio ha acquistato al valore nominale nr. 34.459 azioni ad un prezzo di euro 0,52, in ottemperanza a quanto disposto dalla Assemblea del 16 dicembre 2015 che ha deliberato il rimborso ai soci uscenti a seguito delle richieste di cessazione della partecipazione formulate da una minoranza di soci ai sensi di quanto previsto dall'art. 1 co. 569 L.147/2013 e successive modifiche e integrazioni. L'operazione trova dettaglio approfondito in Nota integrativa.

#### **Tabella Azioni proprie detenute al 31/12/2017**

<b>Categorie di azioni</b>	<b>Numero azioni possedute</b>	<b>Valore nominale azioni possedute</b>	<b>% capitale sociale azioni possedute</b>
Azioni proprie	109.236	€ 56.803	4.307%

<b>Azioni acquistate nell'esercizio</b>			
<b>Categoria di azioni</b>	<b>Numero</b>	<b>Valore nominale</b>	<b>corrispettivo</b>
Azioni proprie	34.459	€ 17.919	€ 17.919

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si precisa che l'attività aziendale prosegue con regolarità con l'acquisizione di nuove commesse riguardanti i servizi previsti dall'Oggetto Sociale ed in ottemperanza alle richieste espresse dai soci.

La Relazione Previsionale 2018, come si anticipava sopra, evidenzia un importo del volume dei servizi prodotti a favore dei soci in lieve incremento rispetto al volume di servizi offerti nel 2017.

Andranno a regime i contratti acquisiti nel corso del 2017 come Cosenza, Taranto, Treviso, Caserta e Infocamere, inoltre a partire dal 01/01/2018 è stata perfezionata la convezione con la Camera di Commercio Di Reggio Emilia con l'attivazione dei servizi di pulizia, reception e manutenzione. Sono altresì in corso altre trattative che potrebbero portare all'acquisizione di ulteriori nuove commesse e che potrebbero produrre ulteriori aggiornamenti positivi sull'andamento contabile sociale per il 2018. Ad oggi il Consiglio di Amministrazione non ha ulteriori fatti di rilievo da segnalare.

Vi invitiamo a fare riferimento alla nota integrativa per le ulteriori e dettagliate informazioni in merito alle risultanze del Bilancio.

La società non ha sedi secondarie; oltre alla sede amministrativa e operativa di Torino per l'esercizio della propria attività utilizza invece numerose unità locali ubicate sul territorio nazionale il cui aggiornamento è riportato nel capitolo "Ambiente e personale" del presente documento.

Roma, 28 marzo 2018

*Per il Consiglio di Amministrazione Il Presidente*

*(Lorenzo Tagliavanti)*

*Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*



**Tecnoservicecamere S.C.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017



ABNG/PCRR/abro-RC021372017BD1559



Tel: +39 011 56.28.264  
Fax: +39 011 74.32.056  
www.bdo.it

C.so Re Umberto , 9bis  
10121 Torino

Pag. 1 di 3

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Tecnoservicecamere S.C.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Bari, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Pescara, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Verona, Vicenza

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.  
Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842  
Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013  
BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

##### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Tecnoservicecamere S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2017, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Tecnoservicecamere S.C.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.

  
Anna Maria Bongiovanni  
Socio

*Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

## VERBALE DI VERIFICA DEL 13 APRILE 2018

L'anno duemiladiciotto il giorno 13 del mese di aprile presso l'Ufficio del Presidente del Collegio Sindacale della Società si è riunito il Collegio Sindacale della società TecnoServiceCamere S.c.p.A.. Partecipano per il collegio il Presidente Dott. Caviglioli ed in audioconferenza i sindaci effettivi Dott.ssa Margherita Spaini ed il Dott. Simone Bruno.

Il Collegio prende atto che la Società di revisione BDO Italia S.p.A. ha emesso in data odierna, 13/04/2018, ai sensi dell'art. 2409 c.c. la relazione in riferimento al Bilancio di Esercizio 2017 con giudizio positivo e senza richiami di informativa esprimendosi in merito ad una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico dei flussi di cassa nonché sulla coerenza della relazione sulla gestione.

Il Collegio ha quindi proceduto a dare riscontro delle verifiche effettuate sul bilancio al 31 dicembre 2017, messogli a disposizione dal Consiglio di Amministrazione della società in data 28 marzo 2018, facendo seguito ai riscontri ed alla verifica già effettuata in pari data subito dopo il Consiglio di Amministrazione stesso che ha approvato al bozza di bilancio e ha provveduto a concordare la seguente relazione sul bilancio al 31 dicembre 2017 emessa ai sensi dell'articolo 2429 c.c..

\*\*\*\*\*

### RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Signori Soci Azionisti,

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



## VIGILANZA

---

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n. 3 Assemblee dei soci, a n. 5 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Siamo stati opportunamente informati durante le n. 5 riunioni svolte, sia con periodicità trimestrale che relative ad incontri con la Società di revisione e con l'Organismo di Vigilanza, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società e dalle sue controllate nel corso dell'esercizio, assicurandoci che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Abbiamo scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non abbiamo osservazioni da formulare.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Al presente Collegio non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.



Nel corso dell'esercizio non abbiamo rilasciato pareri previsti dalla legge.  
Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 che si riassume in:

<b>Attività</b>	
Immobilizzazioni	2.674.371
Attivo circolante	7.548.578
Ratei e Risconti	51.710
<b>Totale</b>	<b>10.274.659</b>

<b>Passività</b>	
Debiti diversi	3.182.987
Fondi Rischi ed Oneri	307.422
TFR	2.921.276
Ratei e Risconti	2.427

Patrimonio Netto	3.789.269
Utile d'esercizio	71.278
<b>Totale:</b>	<b>10.274.659</b>

Non essendo demandata al Collegio Sindacale la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

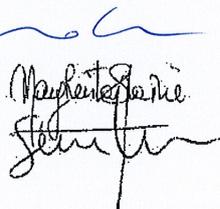
## CONCLUSIONI

---

Il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31 dicembre 2017, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato di € 71.278 per € 3.563 a Riserva legale e per € 67.715 al Fondo investimenti futuri.

Ringraziandovi per la fiducia accordataci Vi invitiamo/invito a deliberare in merito.

Caviglioli Dott. Marco  
Spaini Dott.ssa Margherita  
Bruno Dott. Simone



Cuneo, 13 aprile 2018

*Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*



## RELAZIONE ANNUALE SUL GOVERNO SOCIETARIO DI TECNOSERVICECAMERE S.C.P.A.

ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016,

***“Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”***

1

---

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 C.i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



## 1. Premessa

Il D.Lgs. 175/2016, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 210 in data 8 settembre 2016, è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 124/2015, "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6, "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico"<sup>1</sup>, ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

Le disposizioni di cui si tratta impongono, in effetti, un solo obbligo incondizionato, che è quello dell'adozione di procedure di allerta della crisi (comma 2), mentre gli altri strumenti di governo societario sono previsti da una norma di indirizzo (comma 3), che rimette alle singole società l'opportunità di valutarne l'integrazione con gli strumenti di governance già esistenti.

## 2. TecnoServiceCamere come società in house

### 2.1. L'attività di TecnoServiceCamere

TecnoServiceCamere S.C.p.A. è una società senza fine di lucro, costituita ai sensi degli articoli 2615 e 2325 del codice civile quale struttura del sistema camerale italiano per il quale è strettamente indispensabile nel perseguimento delle finalità istituzionali dei soci, ai sensi della legge 580/1993 e del D.Lgs. 175/2016.

2

<sup>1</sup> Art. 6. Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico

1. Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività.

2. Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.

3. Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio. 5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



La società si propone di costituire una organizzazione comune per lo svolgimento delle seguenti attività:

- a. assistenza e consulenza, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, nei settori tecnico-progettuali, compresi studi di fattibilità, ricerche, progettazioni e validazioni di progetti, direzione dei lavori, valutazione di congruità tecnico-economica e perizie attraverso tecnici a ciò preposti, studi di impatto ambientale, e nei settori finanziari, mobiliari e immobiliari, concernenti la costruzione, la ristrutturazione, il monitoraggio e l'organizzazione e gestione delle strutture e delle infrastrutture di interesse comune dei soci e dei servizi di tecnologia avanzata;
- b. attività di supporto alle Camere di Commercio, non dotate di proprie strutture tecniche adeguate, nelle funzioni e nelle attività di stazione appaltante, nonché lo svolgimento, alle condizioni e nei limiti ammessi dalla normativa vigente, di dette funzioni;
- c. in riferimento all'oggetto sociale, attività di formazione ed informazione;
- d. prestazione di servizi e attività di Global Service, facility e property management.

Possono essere soci della società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, di soci privati al capitale sociale della società.

I soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del D.Lgs. 175/2016 e all'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016. L'esercizio del controllo analogo è regolato dallo Statuto, adeguato ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 175/2016.

3

## 2.2. I requisiti dell'*in house providing*

I requisiti per l'*in house providing*, così come definiti dall'articolo 5 del D.Lgs. 50/2016, sono i seguenti:

1. "Controllo analogo": (articolo 5, comma 1, lett. a, secondo cui "*l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi*"), con l'espresso riconoscimento che tale controllo analogo può essere esercitato congiuntamente anche da più amministrazioni (articolo 5, comma 4).

A tale proposito, l'articolo 5, comma 5, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo analogo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1.1 Presenza di rappresentanti delle amministrazioni negli organi decisionali della società: (articolo 5, comma 5, lett. a, secondo cui: "*gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori partecipanti*");

1.2 Controllo sugli obiettivi strategici e le decisioni significative della Società (articolo 5, comma 5, lett. b, secondo cui: "*tali amministrazioni aggiudicatrici o enti aggiudicatori sono in grado di*

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



*esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica");*

1.3 La società non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni di riferimento (articolo 5, comma 5, lett. c, secondo cui: *"la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici o degli enti aggiudicatori controllanti"*).

2. Fatturato di almeno 80% verso l'amministrazione di riferimento o in esecuzione dell'affidamento dalla stessa ricevuto: (articolo 5, lett. b, secondo cui: *"oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi"*);

3) Nessuna partecipazione di soci privati, salvo deroghe di legge: (articolo 5, lett. c, secondo cui: *"nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata"*).

### **2.3. L'assetto organizzativo previsto dallo Statuto TecnoServiceCamere in linea con i requisiti dell'in house providing**

TecnoServiceCamere si è dotata di un assetto organizzativo ritenuto conforme ai principi dell'in house providing, così come elaborati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale da ultimi recepiti nella legislazione recentemente entrata in vigore e sopra illustrata.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie:

#### 1. Controllo analogo

Articolo 1, comma 4:

*I soci esercitano sulla società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in-house providing indipendentemente dalla quota posseduta e in conformità all'articolo 16 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 e all'articolo 5 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50. Il presente statuto regola l'esercizio del controllo analogo.*

Articolo 33bis: Comitato per il Controllo analogo

1. Al fine di conoscere ed interpretare al meglio le esigenze dei Soci e per l'esercizio del controllo analogo richiesto dalla legge per le società che operano secondo il modello dell'in house providing, è costituito il Comitato per il Controllo Analogo con compiti di orientamento su specifiche aree tematiche e/o di interesse e con l'obiettivo di favorire la progettazione di attività aziendali in linea con i fabbisogni dei soci.

2. Tale Comitato, inoltre, ha il compito di vigilare e controllare, anche richiedendo informazioni e documentazione, sulla corretta attuazione da parte dell'Organo Amministrativo degli indirizzi



strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

3. Il Comitato per il Controllo Analogo è composto da un numero massimo di 3 (tre) componenti. I suddetti componenti sono nominati dall'Assemblea tra i soci, restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. In ogni caso decadono al cessare del loro incarico presso gli enti che rappresentano.

4. Nell'ipotesi in cui sia necessario, per qualsivoglia motivo, sostituire un componente del Comitato, l'Assemblea provvederà a nominare un sostituto nella prima convocazione utile.

5. Ciascun Socio ha diritto di proporre al Comitato per il Controllo Analogo, per le relative valutazioni, approfondimenti su questioni che rientrano nelle competenze ad esso assegnate. Con apposito regolamento interno sono disciplinate le modalità di funzionamento del Comitato per il Controllo Analogo.

## 2. Fatturato

Articolo 3, comma 3.1bis:

L'attività caratteristica e il relativo valore di produzione della Società sono svolti per oltre l'80% del fatturato annuo in favore o su richiesta dei soci. L'ulteriore attività, rispetto all'anzidetto limite può essere svolta, anche a non soci, a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale svolta dalla società.

5

## 3. Nessuna partecipazione di soci privati

Articolo 1, comma 1.3:

Possono essere soci della società esclusivamente le Camere di Commercio, le loro Unioni Regionali, l'Unioncamere e le persone giuridiche controllate dalle Camere di Commercio. E' espressamente esclusa la partecipazione, anche minoritaria, al capitale sociale della società, di soci privati.

## 2.4. TecnoServiceCamere e il D.Lgs. 175/2016, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"

La presente relazione sul governo societario costituisce un'ulteriore passaggio nell'attuazione delle disposizioni del D.Lgs. 175/2016 da parte della Società.

TecnoServiceCamere ha provveduto a modificare il proprio Statuto, come previsto dall'articolo 26 del D.Lgs. 175/2016.

Le modifiche hanno riguardato in maniera particolare gli aspetti riguardanti la connotazione di TecnoServiceCamere come società "in house" secondo le indicazioni fornite dal D.Lgs. 50/2016 (codice degli appalti) riprese anche dal D.Lgs. 175/2016 (Testo Unico) e successivamente evidenziate anche dalle Linee Guida n. 7 dell'ANAC.

In tal senso sono stati modificati i primi articoli, in maniera particolare, dove sono stati inseriti riferimenti normativi e rafforzate le connotazioni di TecnoServiceCamere quale struttura consortile "in house" del Sistema camerale italiano.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



E' stato altresì stato previsto l'inserimento di un Comitato di Controllo Analogo, di cui al paragrafo precedente, per poter garantire presenza e rappresentanza nella "Governance" della società anche per i soci di minoranza favorendo l'esercizio del Controllo Analogo, requisito indispensabile per l'affidamento diretto secondo la modalità "in house providing" e secondo le indicazioni già seguite da altre società "in house" del Sistema Camerale.

Le ulteriori modifiche hanno riguardato per lo più l'Organo amministrativo e l'organo di controllo contabile in virtù delle nuove previsioni normative che pongono precisi vincoli in tema di composizione degli organi e compensi nonché maggiori controlli nelle società pubbliche. In quest'ultimo senso sono state oggetto di qualche modifica anche le competenze dell'Assemblea. E' stata inoltre operata una revisione generale finalizzata ad una migliore e più aggiornata declinazione delle norme statutarie.

### 3. La struttura di corporate governance

La struttura è schematizzata nello schema riportato nella pagina seguente:



6

### 4. Organizzazione interna

TecnoServiceCamere si avvale di una struttura organizzativa imperniata sul principio della segregazione di compiti e responsabilità.

Come già precedentemente ricordato, all'Assemblea dei Soci spetta, tra i vari compiti, la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto.

Il funzionamento del Consiglio di Amministrazione è regolato dalle disposizioni di legge e dallo Statuto.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

La Direzione Generale e la Direzione Tecnica operano in adempimento alla propria *mission* che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto.

Come già precedentemente ricordato, è previsto anche il Comitato di Controllo Analogico con compiti di vigilanza e di controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.

## **5. Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001**

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, TecnoServiceCamere ha definito e adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al D.Lgs. 231/2001. In ottemperanza al dettato di legge è stata realizzata una mappatura rischi, introdotto il Codice Etico ed istituito l'Organismo di Vigilanza. L'Organismo di Vigilanza monitora l'attuazione delle procedure e dei protocolli preventivi dei reati sanzionati ai sensi del D.Lgs. 231/2001, assicurando il progressivo aggiornamento del Modello che si impone a seconda delle novità normative. Il Codice Etico, oggetto nel tempo di alcune revisioni approvate dal Consiglio di Amministrazione, sancisce i principi di etica e trasparenza ai quali la Società ispira la propria attività, interna ed esterna, improntandoli al rispetto della legalità, lealtà e correttezza.

Il Modello di organizzazione e controllo è stato oggetto di diversi aggiornamenti legati alla continua evoluzione normativa e all'emergere di nuovi illeciti rientranti nell'ambito disciplinato dal Modello.

Il Modello è soggetto ad aggiornamenti al fine di recepire le modifiche normative che conducono all'introduzione di nuovi reati presupposto nell'ambito del D.Lgs. 231/2001, nonché al fine di adeguare eventuali previsioni ed i relativi protocolli all'evoluzione della struttura organizzativa della Società.

Al fine di dare piena attuazione e diffusione in azienda alle norme di comportamento ed ai contenuti previsti nel Modello, è prassi della Società, al termine di ogni aggiornamento, svolgere delle attività formative a favore di tutti i dipendenti.

7

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



## 6. Prevenzione della corruzione e trasparenza

Ai sensi della Legge 190/2012, "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (cosiddetta legge anticorruzione) e del D.Lgs. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", TecnoServiceCamere S.C.p.A. ha adottato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, pubblicato presso il sito internet della Società, [www.tecnoservicecamere.it](http://www.tecnoservicecamere.it)

Nel Piano sono individuati i seguenti obiettivi quali azioni concrete per migliorare la lotta alla corruzione:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
- valorizzare gli strumenti di contrasto e prevenzione degli atti corruttivi già in uso;
- sensibilizzare tutto il personale destinatario della Legge 190/2012;
- comunicare in maniera propositiva all'utenza e più in generale alla cittadinanza;
- promuovere e diffondere la cultura della legalità.

Il Piano indica i compiti spettanti al Responsabile della prevenzione della corruzione, di seguito riportati:

- proporre l'adozione del Piano (da adottare entro il 31 gennaio di ogni anno, secondo quanto previsto dall'articolo 1, comma 8, della Legge 190/2012);
- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in settori esposti al rischio di corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità (programmi di formazione), proponendo eventualmente le modifiche necessarie;
- formalizzare i flussi informativi provenienti dai referenti e dagli altri organi di controllo e vigilanza (i.e. i dirigenti, l'Organismo di vigilanza, OdV) e una linea di report continuativo nei confronti del CdA e dell'ANAC (articolo 1, comma 9, lett. C, della Legge 190/2012);
- designare i propri referenti per l'attuazione del piano anticorruzione.

Nel Piano sono altresì indicati i compiti spettanti al Responsabile della trasparenza, di seguito riassunti:

- pubblicare i dati indicati dall'art. 1, commi 15-33, della Legge 190/2012, limitatamente alle cosiddette attività di pubblico interesse;
- realizzare la sezione "Società Trasparente" sul proprio sito internet;
- prevedere una funzione di controllo e monitoraggio dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di dichiarare (entro 31 dicembre di ogni anno) l'assolvimento degli stessi.

8

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



## 7. Sistema di controllo interno e gestione dei rischi

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta. L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società ed è ispirato ai modelli di riferimento e alle *best practice* riscontrate in ambito nazionale.

Un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi contribuisce a una conduzione dell'impresa coerente con gli obiettivi aziendali definiti dal Consiglio di Amministrazione, favorendo l'assunzione di decisioni consapevoli. Pertanto, l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi viene, in prima battuta, testata nell'ambito del processo di costruzione dell'informativa finanziaria, quale primo supporto all'impegno degli organi sociali volto ad assicurare la salvaguardia del patrimonio sociale, l'efficienza e l'efficacia dei processi aziendali, l'affidabilità della stessa informazione finanziaria, il rispetto di leggi e regolamenti nonché dello Statuto e delle procedure interne.

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi si articola sulla base di diverse componenti organiche e procedurali, quali: il Consiglio di Amministrazione, il Responsabile della prevenzione della corruzione, il Responsabile della trasparenza, il Direttore Generale, il Direttore Tecnico, la Società di Revisione, il Collegio Sindacale, l'Organismo di vigilanza ed il Comitato di Controllo Analogo, e funziona grazie all'insieme dei processi diretti a monitorare, a titolo esemplificativo, l'efficienza delle operazioni aziendali, l'affidabilità dell'informazione finanziaria, il rispetto delle leggi e dei regolamenti e la salvaguardia dei beni aziendali.

Il Consiglio di Amministrazione svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione circa l'adeguatezza del sistema di controllo interno e provvede all'identificazione dei rischi aziendali attraverso il ruolo svolto in tal ambito dagli Amministratori esecutivi, i quali danno esecuzione delle linee di indirizzo definite dal Consiglio.

Sotto il profilo del supporto documentale prodotto, gli strumenti cui attingono gli organismi preposti al sistema di controllo interno sono costituiti da reportistiche sull'andamento delle variabili gestionali e finanziarie, dai protocolli attuativi del Modello di gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 e dalle procedure e norme societarie (ad es.: Codice Etico, Piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, Regolamento per affidamenti di lavori, servizi e forniture [attualmente in corso di revisione, ai sensi del D.Lgs. 50/2016], Regolamento Albo Fornitori, Regolamento ricerca e selezione del personale, Sistema di gestione sicurezza sul lavoro - SGSL) dirette ad identificare attività e comportamenti potenzialmente a rischio.

La Società di Revisione svolge inoltre test periodici, rispetto ai quali non ha mai segnalato criticità o anomalie di significativo effetto nell'ambito delle procedure interne attualmente applicate. Pertanto il sistema di controllo interno è reputato adeguato alle attività sociali.

9

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



### 7.1. Coordinamento tra i soggetti coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi

I soggetti a vario titolo coinvolti nel sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sono rappresentanti più in generale da:

- il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato, che, sulla base di indicazioni generali in termini di strategie formulate dall'Assemblea dei Soci, elaborano gli obiettivi e le strategie aziendali di breve, medio e lungo termine;
- Il Responsabile della prevenzione della corruzione, che promuove la diffusione dei principi contenuti nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, mediante azioni di sensibilizzazione, verificando la fattiva applicazione degli stessi grazie alle procedure esecutive previste nel Piano stesso e negli altri documenti del corpus normativo societario, monitorando costantemente l'attività amministrativa per prevenire il sorgere di fenomeni corruttivi e ottemperare agli adempimenti connessi alla trasparenza.
- Il Responsabile trasparenza, che verifica, con il Responsabile prevenzione della corruzione, la corretta applicazione delle misure, indicate nel *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza*, finalizzate a prevenire la commissione di atti illeciti da parte dei dipendenti.
- il Direttore Generale, che ha il compito di organizzare, coordinare e controllare l'intero processo di ricerca e selezione del personale;
- il Direttore Tecnico, che pianifica i fabbisogni del personale per le diverse strutture organizzative e redige le relative analisi previsionali con la supervisione ed il coordinamento del Direttore Generale.
- la Società di Revisione, che, in aderenza alle previsioni regolamentari e normative, svolge la propria attività di soggetto terzo ed indipendente con compiti di verifica circa la correttezza del sistema amministrativo e contabile e delle relative risultante nell'ambito del processo di informativa finanziaria, nonché in ordine all'assenza di criticità con riferimento al sistema di controllo interno;
- il Collegio Sindacale e l'Organismo di vigilanza, i quali svolgono, anche con il supporto delle funzioni interni e mediante scambio informativo con gli altri soggetti coinvolti, l'attività di vigilanza ciascun per gli ambiti di propria competenza ed interesse;
- Il Comitato di Controllo Analogo, con compiti di vigilare e controllare sulla corretta attuazione, da parte dell'Organo Amministrativo, degli indirizzi strategici deliberati dall'Assemblea dei Soci, concorrendo in tal modo all'attuazione del controllo analogo da parte dei Soci stessi.

10

### 8. Programmi di valutazione del rischio aziendale di cui all'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016

L'articolo 6, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4 ossia nella presente relazione.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



Si evidenzia innanzitutto che in data 14 novembre 2017 è entrata in vigore la Legge 19 ottobre 2017, n. 155, *Delega al governo per la riforma delle discipline della crisi di impresa e dell'insolvenza*, introdotta per modificare una norma che trova il suo fondamento nel Regio decreto n. 267 del 1942. La legge fallimentare aveva già subito modifiche la legge 132 del 6 agosto 2015 di conversione del D.L. 27 giugno 2015, n. 83.

Con l'approvazione della legge delega, il governo avrà tempo un anno per emanare la riforma della disciplina delle procedure di crisi e dell'insolvenza.

Le procedure previste dalla legge delega puntano a incentivare l'emersione anticipata della crisi e ad agevolare le trattative tra debitore e creditori.

Si pone l'obbligo, a carico degli organi di controllo societari e della società di revisione, di avvisare immediatamente l'organo amministrativo della società dell'esistenza di fondati indizi della crisi.

Questi "indizi" potranno essere individuati in base a indici di natura finanziaria, che saranno definiti nei decreti delegati e che dovranno considerare il rapporto tra mezzi propri e mezzi di terzi, l'indice di rotazione dei crediti, l'indice di rotazione del magazzino e l'indice di liquidità.

In caso di omessa o inadeguata risposta dell'organo amministrativo, gli organi di controllo dovranno informare il presidente della sezione specializzata in materia di impresa del tribunale del luogo in cui l'impresa ha sede.

Inoltre la norma in discussione prevede per i creditori qualificati, come l'agenzia delle entrate, gli agenti della riscossione delle imposte e gli enti previdenziali, l'obbligo, a pena di inefficacia dei privilegi accordati ai crediti di cui sono titolari, di segnalare immediatamente agli organi di controllo della società o, in mancanza, all'organismo di composizione della crisi, il perdurare di inadempimenti di importo rilevante, coordinando detti obblighi con quelli di informazione e vigilanza spettanti alla Consob.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un Collegio Sindacale e di Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai soci.

11

## 9. Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016

Il presente paragrafo illustra gli strumenti di governo societario di cui all'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. 175/2016:

**Articolo 6, comma 3, lett. a): "Regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale":**

TecnoServiceCamere non si è dotata di "regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale" in quanto la società opera esclusivamente a favore dei propri soci e degli Enti dagli stessi controllati per il conseguimento dei loro compiti istituzionali.

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



La società provvederà ad un monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività "istituzionali" e "di mercato" nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del D.Lgs. 175/2016.

Il mancato rispetto della suddetta soglia non è infatti privo di conseguenze: l'articolo 16, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 prevede al riguardo che il mancato rispetto del limite dell'80% costituisce per la società *in house* una grave irregolarità nella gestione ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile e delle disposizioni del Testo Unico, obbligando anche la società *in house* inadempiente a sanare l'irregolarità attraverso una complessa procedura prevista dall'articolo 16, comma 5 del Testo Unico.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha già adottato le seguenti misure:

L'articolo 7 del Codice Etico e di comportamento aziendale prevede che *"I destinatari del presente Codice [ovvero amministratori, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Società] sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore sia quando essi siano impiegati nello svolgimento delle mansioni lavorative, che per la realizzazione di prodotti o servizi, che, infine, in ambiti promozionali o dimostrativi. Per evitare violazioni anche inconsapevoli dei diritti altrui sulle opere tutelate, i destinatari del presente Codice si attengono puntualmente alle istruzioni fornite"*;

L'articolo 6 del Codice Etico prevede che *"I destinatari del presente codice sono tenuti ad utilizzare gli strumenti informatici e telematici messi loro a disposizione esclusivamente per gli scopi aziendali nel rispetto delle misure di sicurezza e delle procedure d'uso stabilite. Ciò a tutela del sistema informatico e del patrimonio informativo non solo dell'azienda ma anche di soggetti terzi, quali a titolo esemplificativo pubblica amministrazione, clienti, fornitori, concorrenti"*.

**Articolo 6, comma 3, lett. b): "un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione":**

La Società dispone di una struttura, all'interno dell'area amministrativa, denominata "Controllo di Gestione" che ha tra i propri compiti principali i seguenti:

- elaborare il budget direzionale per la società, contribuendo alla definizione del budget complessivo di TecnoServiceCamere;
- monitorare l'andamento del budget economico, analizzandone gli scostamenti, attraverso periodici report gestionali;
- elaborare analisi specifiche sui costi della società, al fine di fornire informazioni utili alla Direzione Generale per interventi correttivi o per supportare decisioni di ottimizzazione della struttura.

Inoltre il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi è rappresentato dall'insieme delle regole, delle procedure e della struttura organizzativa volta a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi a cui la Società è esposta.



L'organizzazione e l'implementazione di tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dalla Società.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne gli uffici di controllo interno e che la creazione di ulteriori uffici di controllo interno possa portare a delle duplicazioni e/o delle sovrapposizioni di competenze, senza contribuire agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

**Articolo 6, comma 3, lett. c): "codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società":**

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico e di comportamento che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i "Rapporti con le Camere di Commercio e con le altre pubbliche amministrazioni" (articolo 2); i "Rapporti con fornitori e partner" (articolo 3) e il "Rispetto delle misure per la salvaguardia della sicurezza sul lavoro" (articolo 8).

**Articolo 6, comma 3, lett. d): "programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea"**

Pur non avendo aderito formalmente a dei programmi di responsabilità sociale di impresa, TecnoServiceCamere sta portando avanti delle iniziative mirate ad ottimizzare un comportamento socialmente responsabile di tutti i dipendenti.

In particolare, TecnoServiceCamere promuove un uso responsabile, efficiente ed efficace delle fonti energetiche, adoperandosi per ridurre al minimo i consumi e la produzione di rifiuti con particolare attenzione alla raccolta differenziata ed al corretto smaltimento dei rifiuti non pericolosi quali toner ed apparecchiature elettroniche. Inoltre la Società sta attuando un processo di digitalizzazione dei propri processi aziendali, dematerializzando quindi i procedimenti amministrativi e la gestione documentale, con conseguente riduzione del consumo complessivo di carta.

13

Roma, 28/03/2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

f.to Dott. Lorenzo Tagliavanti

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustiana, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



---

TecnoServiceCamere S.C.p.A.



C.F. / P. IVA 04786421000 - REA CCIAA RM 803107 - REG. IMPRESE RM 04786421000 - Cap. Soc. 1.318.941,00 € i.v.  
Sede Legale: Piazza Sallustio, 21 - 00187 Roma - Sedi: Via Perugia, 62 - 10152 Torino - Tel. 011.2441811 - Fax. 011.850061;  
Via E. Oldofredi, 23 - 20124 Milano - Tel. 02.60780856 - Fax. 02.60780857 - info@tecnoservicecamere.it - www.tecnoservicecamere.it



## INDICE

1. PREMESSA .....	2
2. TECNOSERVICECAMERE COME SOCIETÀ <i>IN HOUSE</i> .....	2
2.1. L'ATTIVITÀ DI TECNOSERVICECAMERE .....	2
2.2. I REQUISITI DELL' <i>IN HOUSE PROVIDING</i> .....	3
2.3. L'ASSETTO ORGANIZZATIVO PREVISTO DALLO STATUTO TECNOSERVICECAMERE IN LINEA CON I REQUISITI DELL' <i>IN HOUSE PROVIDING</i> .....	4
2.4. TECNOSERVICECAMERE E IL D.LGS. 175/2016, " <i>TESTO UNICO IN MATERIA DI SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA</i> " .....	5
3. LA STRUTTURA DI CORPORATE GOVERNANCE .....	6
4. ORGANIZZAZIONE INTERNA.....	6
5. MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO AI SENSI DEL D.LGS. 231/2001 .....	7
6. PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA .....	8
7. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI .....	9
7.1. COORDINAMENTO TRA I SOGGETTI COINVOLTI NEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E DI GESTIONE DEI RISCHI .....	10
8. PROGRAMMI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO AZIENDALE DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 2, DEL D.LGS. 175/2016 .....	10
9. STRUMENTI DI GOVERNO SOCIETARIO DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 3, DEL D.LGS. 175/2016 .....	11

*Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*

*ORGANISMO DI VIGILANZA*  
*D. Lgs. 231/2011*

## **RELAZIONE ANNUALE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA**

\*\*\*\*\*

Signori Soci,

come a Voi noto, in ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 231/2001 (il "Decreto"), TecnoServiceCamere S.c.p.a ("TecnoServiceCamere" o la "Società") si è dotata – con delibera in data 12 febbraio 2007 del Consiglio di Amministrazione – del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (il "Modello").

Dalla sua nomina, l'Organismo di Vigilanza, in conformità all'articolo 6, comma 1, lettera b) del Decreto, ha vigilato sul funzionamento e sull'osservanza del Modello, avendo cura di verificarne l'aggiornamento tuttora in corso in relazione all'introduzione di nuove figure di reato.

A tal fine, l'Organismo di Vigilanza si è coordinato con le varie funzioni interne alla Società, preposte al controllo di gestione e, anche attraverso periodici incontri, ha pianificato una serie di attività di controllo e di formazione, avendo cura di verificarne l'effettivo svolgimento.

L'Organismo ha incontrato il Collegio sindacale e la Società di revisione per formalizzare uno scambio costante di informazioni fra organi di controllo, nel rispetto delle rispettive autonomie e prerogative.

L'Organismo ha altresì coordinato le proprie attività con quelle di competenza del Responsabile della trasparenza e del Responsabile per la prevenzione della Corruzione, sempre nel rispetto delle rispettive autonomie e prerogative.

L'Organismo ha, inoltre, incontrato e ricevuto aggiornamenti dal soggetto responsabile del servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008 al fine di attuare le attività di vigilanza sulla materia della sicurezza sul lavoro.

L'Organismo si è riunito sei volte durante l'anno, in data 14 febbraio, 14 marzo, 28 giugno, 9 novembre, 4 e 7 dicembre.

L'Organismo di Vigilanza si è dotato di un Regolamento, che ne disciplina le modalità di funzionamento.

### **A) VERIFICA E VIGILANZA SUL MODELLO**

#### **A.1 Attività di audit**

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza ha continuato nell'attività di audit avente ad oggetto i processi aziendali ed in particolare ha verificato il funzionamento e l'applicazione delle seguenti procedure indicate nel modello:

- 1) Gestione sistemi informatici;
- 2) Gestione del personale;
- 3) Gestione dei rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Le verifiche svolte non hanno evidenziato significative carenze o violazioni nell'attuazione delle disposizioni del Modello.

#### **A.2 Segnalazioni pervenute all'Organismo di Vigilanza**

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza ha ricevuto dal Direttore Generale, dott. Paolo La Selva, le seguenti due segnalazioni, inerenti a vario titolo la gestione del personale:

- segnalazione anonima pervenuta alla società in ordine a presunti comportamenti scorretti da parte di personale TSC presso la Camera di Commercio di Napoli;
- segnalazione in ordine ad una possibile falla di sicurezza nel sistema di gestione delle buste paga messo a disposizione dall'*outsourcer* Studio Sinergia su piattaforma Team System, che, una volta scoperta da un dipendente, non sarebbe stata prontamente segnalata e sarebbe stata sfruttata dallo stesso dipendente e da alcuni altri per accedere in modo indiscriminato ai dati delle buste paga del personale della Società.

Le segnalazioni in oggetto sono state sottoposte all'Organismo di Vigilanza in via di cautela, nell'eventualità che esse integrassero un profilo rilevante ai sensi del D.Lgs. 231/2001. In entrambi i casi, l'Organismo, effettuati gli opportuni approfondimenti, ha escluso che i fatti oggetto di segnalazione assumessero rilievo ai fini del D.Lgs. 231/2001, in quanto non rientranti nel novero delle fattispecie previste dallo stesso Decreto e trattandosi, in ogni caso, di comportamenti svoltisi in danno della Società, con esclusione di qualsiasi interesse o vantaggio della stessa, rispetto ai quali la Società risulta comunque essersi attivata per l'adozione degli opportuni provvedimenti, anche di carattere disciplinare. Con particolare riguardo alla segnalazione relativa all'accesso non autorizzato ai dati delle buste paga, l'Organismo ha altresì rilevato che TecnoServiceCamere non è il soggetto titolare del trattamento dei dati. Al di fuori di quanto sopra rappresentato, l'OdV non ha ricevuto segnalazioni concernenti presunte violazioni del Modello, né ha ricevuto informazioni riguardo ad anomalie o atipicità riscontrate nello svolgimento delle normali attività e comportamenti difformi dal modello e dalle relative procedure.

Inoltre, non sono pervenute informazioni concernenti provvedimenti o notizie provenienti da organi di polizia giudiziaria, o da qualsiasi altra autorità, dai quali si evinca lo svolgimento di indagini per i reati di cui al decreto 231 e procedimenti sanzionatori e/o disciplinari nei confronti dei dipendenti per violazioni al modello.

#### **A.3 Violazioni del Modello**

Nel periodo considerato, l'Organismo di Vigilanza non ha riscontrato alcuna violazione del Modello e non sono emerse anomalie nell'applicazione delle diverse procedure.

#### **B) AGGIORNAMENTO DEL MODELLO**

La Società, affiancata dall'Organismo di Vigilanza, ha predisposto una revisione del Modello Organizzativo, adottata dal Consiglio di Amministrazione del 17 novembre 2017, finalizzata al recepimento, in termini di elenco dei reati e, ove corrente, di relativi presidi di controllo, delle nuove fattispecie normative introdotte dopo la precedente revisione, riguardanti, in particolare:

- L. n. 68 del 22.05.2015, che ha modificato l'art. 25-undecies, Reati ambientali, al fine di ricomprendere parte delle fattispecie di cui al neo introdotto Titolo VI-bis del libro secondo del codice penale, relativo ai delitti contro l'ambiente, nonché quelle di cui gli artt. 727-bis e 733-bis dello stesso codice penale;
- L. n. 69 del 27.05.2015, che ha, fra l'altro, modificato o introdotto gli artt. 2621, 2621-bis e 2622 c.c. modificando, di conseguenza, l'art. 25-ter, Reati societari;
- L. 199/2016, che ha modificato l'art 25-quinquies, Delitti contro la personalità individuale, al fine di includervi l'art. 603-bis c.p. (Intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro);
- D. Lgs. n. 38 del 15 marzo 2017, che ha, fra l'altro, modificato la disciplina del reato di corruzione tra privati (art. 2635 c.c.) e introdotto il reato di istigazione alla corruzione tra privati (art. 2635-bis c.c.), includendo le fattispecie nel catalogo dei reati rilevanti (art. 25-ter del D.Lgs. 231/2001).

L'aggiornamento del Modello ha altresì riguardato il recepimento del nuovo organigramma aziendale e di quello relativo alla sicurezza sul lavoro.

Di seguito vi diamo, inoltre, conto delle modifiche normative di più recente introduzione rispetto alle quali la Società, con il supporto dell'Organismo di Vigilanza, dovrà verificare l'eventuale esigenza di aggiornamento della mappatura dei rischi e delle previsioni del Modello:

- L. 161/2017: che ha unicamente introdotto nel catalogo dei reati rilevanti quelli connessi all'immigrazione clandestina;
- L. 167/2017: che ha introdotto le fattispecie di razzismo e xenofobia.

La Società sarà inoltre chiamata a valutare l'aggiornamento del Modello in relazione all'obbligo di tutela del dipendente o collaboratore che segnala illeciti, così come introdotto nell'art. 6 del D.Lgs. 231/2001 dall'art. 2 della L. 179/2017. Al riguardo occorre peraltro rilevare che, salve le opportune formalizzazioni a livello di Modello, all'interno di Tecnoservicecamere è comunque già in atto un presidio a tutela del soggetto segnalante, costituito dall'istituzione, per le segnalazioni, di una casella di posta elettronica dell'OdV, e quindi con la garanzia di riservatezza da parte dell'Organismo stesso.

#### **C) SPESE SOSTENUTE NEL PERIODO**

L'Organismo di Vigilanza comunica di non aver sostenuto spese per lo svolgimento dei suoi compiti.

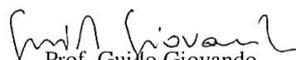
#### **D) CONCLUSIONI**

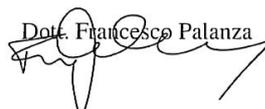
Sulla base di quanto esposto nella presente relazione, nell'espletamento delle attività di propria competenza l'Organismo di Vigilanza di TecnoServiceCamere S.c.p.a. non ha rilevato criticità degne di menzione o comunque tali da compromettere l'effettività del Modello, né l'esistenza di violazioni delle prescrizioni del Modello e non ha, in merito, ricevuto segnalazioni, tali da richiedere l'effettuazione di indagini interne o l'irrogazione di sanzioni.

L'Organismo come detto al punto sub B) d'accordo con il Consiglio di Amministrazione vigilerà sul proprio aggiornamento e confermando al Consiglio di Amministrazione la propria completa disponibilità per qualsiasi chiarimento e/o approfondimento dovesse occorrere.

Torino, 16 marzo 2018

L'Organismo di Vigilanza

  
Prof. Guido Giovando

  
Dott. Francesco Palanza

*Il sottoscritto Lorenzo Ginisio, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.*